

# Bilancio di mandato 2020- 2025

Assessorato alla Programmazione, Bilancio,  
Demanio e Patrimonio, Enti locali e Affari  
Generali

## **Impatti e benefici sul territorio**

Direzione ICT e Agenda Digitale

Direzione Enti locali

Direzione Acquisti

Direzione Gestione del Patrimonio

Direzione Organizzazione e Personale

Direzione Bilancio e Ragioneria

Direzione Politiche Fiscali e Tributi

Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali

Direzione Sistema Dei Controlli, Sistar e Documenti di Programmazione  
Generale

Presenze dell'Assessore Calzavara in Giunta e in Consiglio regionale



<b>1.</b>	<b>Introduzione</b>	<b>7</b>
<b>2.</b>	<b>Direzione ICT e Agenda Digitale</b>	<b>8</b>
2.1	Strategia e Linee Guida	8
2.2	Numeri Chiave della Direzione	8
2.3	Progetti e iniziative di rilievo	11
<b>3.</b>	<b>Direzione Enti locali</b>	<b>33</b>
3.1	Strategia e Linee Guida	33
3.2	Numeri Chiave della Direzione	33
3.3	Progetti e iniziative di rilievo	34
<b>4.</b>	<b>Direzione Acquisti</b>	<b>39</b>
4.1	Strategia e Linee Guida	39
4.2	Numeri Chiave della Direzione	39
4.3	Progetti e iniziative di rilievo	40
<b>5.</b>	<b>Direzione Gestione del Patrimonio</b>	<b>46</b>
5.1	Strategia e Linee Guida	46
5.2	Numeri Chiave della Direzione	47
5.3	Progetti e iniziative di rilievo	48
<b>6.</b>	<b>Direzione Organizzazione e Personale</b>	<b>72</b>
6.1	Strategia e Linee Guida	72
6.2	Numeri Chiave della Direzione	72
6.3	Progetti e iniziative di rilievo	72
<b>7.</b>	<b>Direzione Bilancio e Ragioneria</b>	<b>78</b>
7.1	Strategia e Linee Guida	78
7.2	Numeri Chiave della Direzione	78
7.3	Progetti e iniziative di rilievo	79

<b>8.</b>	<b>Direzione Politiche Fiscali e Tributi</b>	<b>83</b>
8.1	Strategia e Linee Guida	83
8.2	Numeri Chiave della Direzione	84
7.1	Progetti e iniziative di rilievo	85
<b>9.</b>	<b>Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali</b>	<b>90</b>
9.1	Strategia e Linee Guida	90
9.2	Numeri Chiave della Direzione	90
9.3	Progetti e iniziative di rilievo	91
<b>10.</b>	<b>Direzione Sistema Dei Controlli, Sistar e Documenti di Programmazione Generale</b>	<b>95</b>
10.1	Il Contesto e la Vision Strategica	95
10.2	Progetti e iniziative di rilievo	95
<b>11.</b>	<b>Presenze dell'assessore Calzavara in Giunta e in Consiglio regionale (al 31 agosto 2025)</b>	<b>99</b>

# Ringraziamenti

**Questo documento è la sintesi del lavoro svolto nel corso della XI Legislatura del Consiglio regionale del Veneto (2000-2005)** durante la quale ho avuto l'onore di ricoprire il ruolo di Assessore nella Giunta Regionale presieduta da Luca Zaia.

Quello che vedete qui elencato è il lavoro di oltre 500 persone che quotidianamente mettono a disposizione la loro professionalità e la loro competenza all'interno della grande "macchina" amministrativa della Regione del Veneto.

È questa quindi l'occasione per ringraziarli tutti per la loro collaborazione e per la correttezza che hanno avuto nei miei confronti in questi 5 anni di complesso ma entusiasmante lavoro.

Mi corre l'obbligo di citare in particolar modo le persone che più di altre hanno avuto con me un continuo confronto per il raggiungimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati.

## **Per l'Area Bilancio, Agenda Digitale, Patrimonio, Partecipazioni, Tributi, Enti locali:**

- Dott. Gianluigi Masullo
- Dott. Claudio Vignotto
- Dott. Idelfo Borgo
- Dott. Luca De Pietro
- Ing. Paolo Barichello
- Avv. Enrico Specchio
- Dott.ssa Annalisa Nacchi
- Dott. Nicola Pietrunti
- Dott. Simone Griggio
- Avv. Anna Babudri

## **Per l'Area Programmazione generale, Personale, Acquisti, PNRR:**

- Dott. Maurizio Gasparin
- Dott. Michele Pelloso
- Dott. Giuseppe Franco
- Avv. Giulia Tambato
- Dott.ssa Giorgia Vidotti

## **Per la Segreteria di Giunta:**

- Dott. Lorenzo Traina
- Dott.ssa Stefania Zattarin

**E tutto ciò sarebbe stato difficilmente raggiungibile senza il quotidiano lavoro della mia segreteria e quindi un grande grazie a:**

- Dott. Marcello Zanovello
- Dott.ssa Elisa Beato
- Dott.ssa Stefania Ottieri
- Dott. Alberto Pizziol

**Francesco Calzavara**

*Assessore alla Programmazione, Bilancio,  
Demanio e Patrimonio, Enti Locali e Affari Generali*

# 1. Introduzione

Il presente documento ha l'obiettivo di presentare un **bilancio sintetico delle attività svolte dalla Direzione ICT e Agenda Digitale, Direzione Enti locali, Direzione Acquisti, Direzione Gestione del Patrimonio, Direzione Bilancio e Ragioneria, Direzione Politiche fiscali e Tributi, Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti regionali, , e Direzione Organizzazione e Personale della Regione del Veneto negli ultimi cinque anni e Direzione Sistema Dei Controlli, Sistar E Documenti Di Programmazione Generale** evidenziando in particolare gli obiettivi raggiunti, i progetti realizzati e gli impatti concreti sul territorio.

Si tratta di una sintesi che offre una panoramica delle **principali azioni intraprese**, con un focus sulle **sfide affrontate** e sui **risultati ottenuti**. Ogni iniziativa sarà analizzata più in dettaglio nelle successive sezioni del documento, che esploreranno in modo approfondito i singoli progetti e i benefici generati.

Il documento intende sottolineare il **ruolo strategico delle Direzioni della Regione**, mostrando come le iniziative intraprese abbiano contribuito a modernizzare i servizi pubblici, supportare le imprese e migliorare la qualità della vita dei cittadini.

**Guardando al futuro, il lavoro delle Direzioni è destinato a proseguire e ad evolversi ulteriormente. Le sfide continueranno a cambiare e la Regione dovrà essere pronta ad affrontarle con nuove soluzioni, garantendo al contempo continuità e miglioramento dei servizi esistenti.**

**Questo bilancio rappresenta dunque un momento di riflessione e consapevolezza, ma anche un punto di partenza per il futuro: un futuro fatto di impegno, collaborazione e visione strategica, in cui la Regione del Veneto continuerà a porsi come motore di sviluppo, innovazione e coesione sociale.**

## 2. Direzione ICT e Agenda Digitale

### 2.1 Strategia e Linee Guida

La **Direzione ICT e Agenda Digitale** ha sviluppato e attuato una strategia chiara, orientata a un futuro digitale sostenibile, in linea con le **Linee Guida dell'Agenda Digitale del Veneto 2025**. La visione strategica si basa su quattro pilastri fondamentali:

1. **Rafforzamento dei servizi digitali pubblici:** è stata posta particolare attenzione alla **sicurezza**, alla **sostenibilità** e alla capacità di rispondere alle esigenze in continua evoluzione del territorio, con il risultato di migliorare i servizi pubblici digitali, ridurre i costi e aumentare la qualità dell'erogazione, garantendo l'efficienza anche delle risorse digitali già in uso;
2. **Ottimizzazione delle infrastrutture esistenti:** la Direzione ha promosso l'introduzione di soluzioni avanzate come il **cloud computing**, la gestione dei **big data** e l'**intelligenza artificiale**, creando un'infrastruttura digitale flessibile e scalabile per affrontare le sfide future, mantenendo il Veneto al passo con i progressi tecnologici;
3. **Potenziamento delle competenze digitali:** particolare attenzione è stata data all'implementazione di una piattaforma interattiva per lo sviluppo delle **competenze digitali** e alla promozione di **percorsi di formazione digitale** avanzata e specialistica per la riqualificazione dei lavoratori e l'inclusione femminile nelle discipline STEM. Parallelamente, le **Palestre Digitali** e gli **Innovation Lab** rappresentano ulteriori poli operativi di queste iniziative, favorendo la diffusione capillare delle competenze digitali su tutto il territorio regionale.
4. **Gestione integrata dei dati e valorizzazione del patrimonio informativo pubblico:** la Direzione, riconoscendo il **valore strategico dei dati**, ha intrapreso un percorso per accrescere e valorizzare il proprio patrimonio informativo. Attraverso il potenziamento delle reti di raccolta dati e gli investimenti in Data Governance e Open Data, punta a una **gestione integrata e strutturata delle informazioni** pubbliche per supportare decisioni più consapevoli e mirate a soddisfare i bisogni dei cittadini.

Questa strategia è stata quindi **bidimensionale**: da un lato, il consolidamento delle soluzioni esistenti, e dall'altro, la spinta verso l'adozione di **tecnologie moderne**, per garantire una Regione sempre più **competitiva, sicura e connessa**.

### 2.2 Numeri Chiave della Direzione

I numeri che seguono sono il riflesso diretto delle scelte strategiche della **Direzione ICT e Agenda**

**Digitale.** Le iniziative promosse hanno avuto un impatto significativo sul territorio, contribuendo a rendere il Veneto una delle regioni più **digitalizzate** e **sicure** in Italia.

I principali numeri che testimoniano i risultati raggiunti includono:

- **Servizi digitali attivi:** oltre **350 asset applicativi** e oltre **1.200 server** in esercizio, che supportano quotidianamente le attività amministrative, sanitarie e sociali della Regione;
- **Utenti raggiunti e accessi ai servizi:** i cittadini hanno beneficiato dei servizi digitali regionali, tra cui piattaforme per la gestione dei pagamenti, la sanità digitale e la gestione dei servizi pubblici, con **oltre 2 milioni di utenti raggiunti** tramite servizi relativi al **bollo auto**, **circa 30 milioni di accessi ai servizi di MyID** e **oltre 1 milione di accessi all'app ViviVeneto** ogni anno.
- **Enti coinvolti:** circa **800 enti** tra Amministrazioni Locali, Enti partecipati e Organizzazioni no-profit, sono stati coinvolti nelle iniziative promosse dalla Direzione;
- **Progetti finanziati:** La Direzione ha ottenuto complessivamente importanti risorse finanziarie per un totale di **oltre 20 milioni di euro** provenienti da diverse linee di finanziamento, tra cui il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), fondi nazionali e fondi comunitari, per promuovere lo sviluppo tecnologico e la digitalizzazione dei servizi pubblici. In particolare, sono stati assegnati circa **11,2 milioni** di euro dal **PNRR** per finanziare **24 progetti strategici** nei settori del primario, del turismo e dei servizi digitali rivolti ai cittadini, come i centri per la facilitazione digitale, la Veneto Data Platform e l'adozione del sistema di pagamento MyPAY. A questi si aggiungono circa **6 milioni** di euro ricavati dalla **misura #55 della Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022–2026**, promossa dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), per lo sviluppo del **progetto CERT**, volto a rafforzare la sicurezza dei sistemi informativi e a potenziare la capacità di prevenzione e risposta agli attacchi cyber nella PA. Inoltre, sono stati ottenuti ulteriori **2 milioni** di euro da **fondi FSC** (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione) per il proseguimento e l'evoluzione del **progetto Lizard** e circa **500.000 euro** ricavati dal **FUNT** per lo sviluppo del nuovo **portale Turismo**.

Infine, la Direzione ha partecipato a **4 progetti** internazionali (di cui 2 come capofila) finanziati da fondi comunitari nell'ambito dei programmi **Horizon2020**, **Central Europe** e **Interreg Europe** riuscendo a intercettare risorse per oltre **1,3 milioni** di euro per migliorare l'utilizzo di **Open Data** e la capacità operativa in materia di **cybersicurezza**.

- **Certificazioni e qualità** della sicurezza: La Direzione ha intrapreso un importante percorso di certificazione per garantire l'affidabilità e la sicurezza delle infrastrutture digitali regionali. Le certificazioni ottenute includono:
  - **ISO/IEC 27001** per la sicurezza delle informazioni,
  - **ISO/IEC 9001** per la qualità dei processi,
  - **ISO/IEC 22301** per la continuità operativa,
  - **ENISA CSIRT maturity framework** per l'operatività del CERT,

## Bilancio di mandato

- **ISO/IEC 14001** per la gestione ambientale,
- **AI2** qualificazione per la gestione dei dati e servizi cloud critici e per il PSR,
- **AC1** qualificazione che attesta il possesso di requisiti di qualità, sicurezza, performance, scalabilità, interoperabilità e portabilità dei servizi cloud offerti alle PA.

## 2.3 Progetti e iniziative di rilievo

Questo capitolo illustra i principali progetti e iniziative sviluppati dalla Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione Veneto, che hanno contribuito significativamente alla trasformazione digitale del territorio. Ogni progetto ha avuto un impatto diretto su cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche, migliorando l'efficienza dei servizi, favorendo l'accessibilità e stimolando l'innovazione. I progetti descritti rappresentano i principali traguardi raggiunti nell'ambito della digitalizzazione della Regione, e ognuno di essi ha avuto effetti concreti, tangibili e misurabili.

\*\*\*\*\*



### Veneto Data Platform

La Regione del Veneto verso una Governance Digitale Basata sui Dati

Il progetto Veneto Data Platform (VDP) ha come obiettivo **trasformare la Regione del Veneto in una Data Region**. In collaborazione con le **11 Autorità Urbane regionali**, la piattaforma raccoglie dati provenienti **da sensori IoT e da Enti Pubblici**, al fine di migliorare la governance e ottimizzare i servizi per cittadini e imprese. Il nucleo centrale della piattaforma è il **portale MyData**, con capofila il **Comune di Padova**, che **consente di monitorare fenomeni quali traffico, inquinamento e altre variabili ambientali**, offrendo un supporto strategico alle decisioni per una gestione più intelligente e sostenibile del territorio. In questo contesto si inserisce il progetto **Sistema Regionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici – SRPS** che, tramite raccolta dati, affronta in modo integrato i rischi ambientali e climatici per la salute secondo **l'approccio One Health**, coinvolgendo Enti regionali nella **condivisione dei dati** e nello **sviluppo di modelli predittivi** per gestire casi d'uso prioritari come la sicurezza delle filiere idro-potabili, le emergenze ambientali, le malattie infettive, l'antibiotico-resistenza e l'impatto dei fattori ambientali sulla salute.

**La Veneto Data Platform si espanderà per includere settori come salute, ambiente e mobilità sostenibile, creando una rete digitale interconnessa a livello regionale.** In quest'ambito si colloca anche il progetto **MaaS4Veneto** che promuove lo sviluppo di servizi digitali per una mobilità integrata, prevedendo l'integrazione nella Veneto Data Platform di dati da operatori locali (TPL, sharing, taxi, ferrovie), secondo gli standard nazionali MaaS, e la sperimentazione di una piattaforma per la registrazione utenti e la gestione intermodale dei viaggi.

## RISULTATI

**2 mln €**

di Finanziamenti dal PNRR

**20**

Dashboard  
alimentate da 80 flussi dati

**3**

Nuovi modelli di servizio abilitati  
Ecosistema Digitale, Data Services e MaaS

- **Gestione di 6 applicazioni operative:** Mobilità, IoT Urbano, Data Visualization, Data Analytics, MaaS4Veneto, Hub Regionale della Mobilità;
- **Attivazione e sviluppo di 8 nuovi progetti:** MyData 2 – Welfare e Sociale, MyData 3 – Ambiente ed Energia, MyData 4 – Mobilità, MyData 5, SRPS – Salute e Ambiente, Reg4AI, EMV, Thiene Smart Land;
- Il **Comune di Padova** è stato selezionato come **vincitore dei Premi Agenda Digitale**, per la categoria “Agende Digitali degli Enti Locali: casi di efficace digitalizzazione condotti a livello di province e comuni”, da Osservatori Digital Innovation – School of Management Politecnico di Milano.

\*\*\*\*\*



**ViviVeneto**

App Integrata per Servizi Pubblici, Sanità e Turismo in Veneto

Lanciata nel 2023, ViviVeneto è l'app mobile che **centralizza i principali servizi pubblici regionali, semplificando l'accesso a informazioni amministrative, sanitarie e turistiche**. L'app consente ai cittadini di gestire pratiche quotidiane, accedere a servizi sanitari e scoprire il territorio veneto in modo facile e rapido. Integra anche l'app **Veneto Outdoor**, pensata per gli appassionati di escursionismo, offrendo percorsi sicuri e aggiornati per esplorare la Regione in tutte le stagioni.

## RISULTATI

**286.000**

Download

**3.000**

Accessi Giornalieri

- Successo dell'app **Veneto Outdoor**, con **36.000 download** e oltre **530 percorsi esplorabili**;
- Introduzione di nuove funzionalità come il "Borsellino Celiachia", migliorando ulteriormente l'esperienza degli utenti e incentivando l'utilizzo continuo dell'app.

\*\*\*\*\*

## ZTL NETWORK

Sistema di Gestione dei Permessi di Circolazione per Pass Blu

Il progetto ZTL Network ha **semplificato la gestione dei permessi di circolazione per cittadini con disabilità, attraverso l'applicativo Vivipass**. Questa piattaforma **centralizza i dati relativi ai passaggi nelle ZTL**, permettendo ai Comuni di condividere in modo efficiente le informazioni sui permessi. Il sistema riduce i disagi per i cittadini con disabilità, evitando multe ingiustificate e semplificando le procedure amministrative, garantendo una maggiore equità nell'accesso alle aree a traffico limitato.

### RISULTATI

**318**

Comuni coinvolti

**186.000**

Targhe censite

**50.000**

Pass Blu rilasciati

- Evitate **2.500.000 multe** per contravvenzioni negli ultimi 3 anni, riducendo notevolmente il numero di ricorsi e sanzioni ingiustificate;
- Risparmio complessivo di oltre **€50.000.000 di costi** per i Comuni, migliorando l'efficienza e riducendo il carico burocratico.

\*\*\*\*\*

## MyPay

Piattaforma regionale per i pagamenti digitali

MyPay è la piattaforma digitale che **facilita e uniforma i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione**, garantendo interoperabilità tra i sistemi locali, semplificando incassi e rendicontazione. Offre ai cittadini **un'esperienza d'uso uniforme, semplice e sicura**, facilita l'adeguamento agli obblighi normativi, riduce i costi operativi, migliora la trasparenza amministrativa e promuove l'autonomia degli utenti nella gestione delle proprie scadenze. MyPay rappresenta un modello di innovazione digitale replicabile a livello nazionale.

## RISULTATI

**+27 mln**

Transazioni digitali

**+2,8 mld €**

Pagamenti effettuati

**547**

Comuni Aderenti  
(97% dei Comuni del Veneto)

**706**

Enti coinvolti  
servizi pubblici, aziende sanitarie locali, istituti

- MyPay è stata **adottata** anche al di fuori del Veneto, **da 6 Regioni, 1 Città Metropolitana e 1 Provincia Autonoma**;
- Il sistema è stato scelto **da PagoPA S.p.A.** come **base tecnologica** per una nuova piattaforma nazionale di pagamenti digitali;
- Grazie al **Fondo Innovazione**, al **PNRR** e al coordinamento della Regione Veneto, MyPay si è affermata come una delle **soluzioni più diffuse ed efficienti** per i pagamenti elettronici nella Pubblica Amministrazione, con un **impatto significativo a livello sia regionale che nazionale**.

\*\*\*\*\*



### My ID

Piattaforma di Autenticazione Unificata per l'Accesso ai Servizi Pubblici Digitali

MyID è la piattaforma regionale di autenticazione che **semplifica l'accesso ai servizi digitali della PA**, grazie all'integrazione con SPID, CIE e al supporto per lo standard europeo eIDAS. In modalità cloud, **consente** a cittadini e professionisti **di accedere in modo sicuro e centralizzato a un'ampia gamma di servizi online, migliorando l'efficienza amministrativa, la sicurezza e l'interoperabilità tra enti**.

## RISULTATI

**742**

enti pubblici aderenti alla  
piattaforma

**30 mln**

Accessi annuali  
Media mensile, oltre 2,5 milioni

**1.543**

Servizi digitali attivi  
di cui 1.368 accessibili con  
identità digitale. Tra questi, 350  
servizi locali (inclusi 41 sanitari)  
e 110 applicazioni regionali.

- Introdotte funzionalità avanzate come SPID professionale e interoperabilità eIDAS, rafforzando sicurezza e flessibilità del sistema.

\*\*\*\*\*



**My Portal**

Portale digitale per la comunicazione e i servizi pubblici locali

MyPortal è il portale istituzionale a disposizione degli enti locali per migliorare la comunicazione con i cittadini e l'erogazione dei servizi pubblici digitali. Conforme alle linee guida AgID, la piattaforma offre una **soluzione flessibile e accessibile per pubblicare informazioni ufficiali, atti normativi e servizi online**. Grazie all'**integrazione con** componenti come **MyArea** e **MyPA**, **MyPortal** consente di centralizzare l'accesso ai servizi digitali regionali, promuove l'interoperabilità (es. con **MyPay**) e sostiene la trasformazione digitale degli enti, favorendo un ecosistema pubblico collaborativo e condiviso.

## RISULTATI

**900.000**

Visite Annuali

**124**

Portali online  
35 nuovi portali in sviluppo

**176**

enti pubblici attivi  
su MyPortal

**59**

Enti su cui è attiva la  
componente MyArea

**194**

Servizi digitali LEED  
Attivati su MyPortal, con protocollazione  
automatica e integrazione con MyPay

- Il **passaggio al cloud** e l'evoluzione del sistema hanno rilanciato l'interesse per la piattaforma nel 2024.

\*\*\*\*\*



## Buono Trasporti Qualità dell'Aria

Buono Trasporti Qualità dell'Aria

BTQA è un'iniziativa rivolta ai cittadini che utilizzano il trasporto pubblico locale, con l'obiettivo di **incentivare la mobilità sostenibile e ridurre l'inquinamento** atmosferico nelle aree urbane. Il programma **prevede l'erogazione di un buono da 200 euro** per l'acquisto di **abbonamenti annuali TPL**, destinato al cittadino o a un familiare maggiorenne con patente. L'iniziativa rientra nel Piano Regionale per la Tutela e il Risanamento dell'Atmosfera, e punta a ridurre l'uso dell'auto privata, diminuendo le emissioni di polveri sottili e ossidi di azoto, e a promuovere una maggiore sensibilizzazione ambientale attraverso comportamenti di mobilità più sostenibili.

### RISULTATI

**6,59 mln €**

Stanziati, di cui 1,8 milioni già erogati

**Oltre 8.500**

Buoni distribuiti ai cittadini

- **Aumento** dell'uso del **trasporto pubblico locale**;
- **Riduzione del traffico veicolare e delle emissioni inquinanti** nelle aree urbane;
- Rafforzata la consapevolezza ambientale e l'adozione di scelte di mobilità eco-compatibili.

\*\*\*\*\*



## Punto digitale facile

Centri per la facilitazione e la formazione digitale

Il progetto *Punto Digitale Facile*, **finanziato con 10,3 milioni di euro dal PNRR** (Misura 1.7.2), ha l'**obiettivo** di accompagnare i cittadini – a partire dai 18 anni – nell'**acquisizione di competenze digitali di base**, garantendo **supporto gratuito** attraverso una rete capillare di spazi fisici e virtuali distribuiti su tutto il territorio regionale. I facilitatori digitali, formati ad hoc, affiancano l'utenza nell'utilizzo dei principali strumenti digitali come SPID, App IO, pagoPA, Fascicolo Sanitario Elettronico e ANPR.

## RISULTATI

234

Punti di facilitazione attivati  
100% del target

81.820

Cittadini coinvolti  
44% del target di 188.000 entro il 2025

101.535

Servizi erogati

17

Aggregazioni territoriali  
(138 Comuni)

7

Associazioni del terzo settore beneficiarie  
di 6,5 milioni di euro in contributi

- Attivato il portale [venetodigitalefacile.it](http://venetodigitalefacile.it) per localizzare i punti attivi e accedere alle risorse;
- Entro il **30 giugno 2026** previsti **250 presidi attivi** e completamento della **formazione dei facilitatori digitali**;
- Collaborazioni attive con **ULSS, Agenzia delle Entrate, Centri per l'Impiego, URP e Repubblica Digitale**.

\*\*\*\*\*



## Settore Spazio

La Regione del Veneto ha posizionato il settore spaziale come un motore di sviluppo, lanciando iniziative strategiche come **"Space Meetings Veneto"**, **"VenetoStars"** e **"Spazio al Non Spazio"**, che mirano a stimolare l'innovazione, promuovere la collaborazione tra pubblico e privato e posizionare il Veneto come un hub centrale nel panorama globale della space economy.

### Space Meetings Veneto

Gli Space Meetings Veneto sono **eventi dedicati alla promozione e allo sviluppo del settore spaziale**, pensati per facilitare l'incontro e lo scambio tra aziende, università, istituzioni e start-up. L'iniziativa mira a favorire la **creazione di nuove partnership**, stimolando l'innovazione tecnologica e finanziando progetti che integrano le tecnologie spaziali con settori chiave come la sostenibilità, l'agricoltura, la salute e le infrastrutture, consolidando il settore spaziale come un motore di sviluppo per l'economia regionale.

## RISULTATI

**Oltre 250**

**Aziende Provenienti da 25 paesi**

**3.000**

**Partecipanti**

- Gli incontri B2B sono  **aumentati da 3.000 a 5.000**, segnando una crescita significativa in tutte le metriche;
- L'evento ha consolidato la posizione del Veneto come centro di eccellenza internazionale per la space economy.

### VenetoStars

VenetoStars è una **challenge** che coinvolge giovani innovatori tra i 18 e i 25 anni provenienti da tutta Europa, focalizzandosi **sull'uso dei dati spaziali per risolvere sfide in ambiti come l'ambiente, il turismo e la gestione delle risorse naturali**. Il progetto trasforma il Veneto in un laboratorio di Open Innovation, dove i partecipanti possono applicare soluzioni digitali innovative in contesti regionali strategici, come la sostenibilità, l'industria 4.0 e la gestione ambientale.

## RISULTATI

- Dal 2023, **oltre 250 giovani provenienti da 11 paesi hanno presentato 80 progetti**;
- Nell'edizione 2024, 9 team da Italia, Francia e Repubblica Ceca hanno partecipato con **3 progetti vincitori**, tra cui Thermix, che ha migliorato l'efficienza energetica nei borghi storici, e Safeguarding the Prosecco Hills, che ha utilizzato i dati Copernicus per monitorare le vigne contro il cambiamento climatico.

### Spazio al Non Spazio

Spazio al Non Spazio esplora l'applicazione delle tecnologie spaziali in settori non tradizionali come lo sport, la salute e l'ambiente. Il progetto **stimola l'innovazione tra le imprese locali, promuovendo la collaborazione tra pubblico e privato e creando nuove opportunità di finanziamento e supporto per le aziende**. Gli incontri e i workshop mirano anche a facilitare la trasformazione digitale, favorendo l'adozione di soluzioni innovative provenienti dal settore spaziale.

## RISULTATI

- Il primo incontro ha visto **oltre 130 partecipanti**, tra cui aziende, esperti e rappresentanti istituzionali;

## Bilancio di mandato

- Tra i temi discussi, la sensoristica indossabile per la salute degli atleti e l'utilizzo di materiali spaziali in ambito sportivo hanno suscitato un ampio interesse;
- Questi eventi hanno portato alla nascita di nuove collaborazioni e hanno aperto la strada a future iniziative e finanziamenti, rafforzando l'ecosistema innovativo regionale.

\*\*\*\*\*



## Desk Agenda Digitale – Bruxelles

Il Veneto protagonista digitale a Bruxelles

Il *Desk Agenda Digitale* della Regione del Veneto, operativo a Bruxelles dal 2024, nasce per **promuovere l'innovazione digitale e supportare l'internazionalizzazione dei progetti regionali** nei settori digitale, spazio, innovazione e infrastrutture. Attraverso attività di networking, supporto progettuale, relazioni istituzionali e comunicazione, il Desk rafforza il dialogo tra il territorio veneto e le istituzioni europee, valorizzando le eccellenze locali e favorendo nuove opportunità a livello internazionale.

## RISULTATI

7

Eventi organizzati presso la sede di Bruxelles

+500

Partecipanti complessivi agli eventi

40

Incontri bilaterali

35

Uscite stampa e media

- Sono stati organizzati **7 eventi ufficiali** organizzati dal Desk presso la sede della Regione del Veneto a Bruxelles (tra cui: Quantum Technologies, Veneto Data Platform, Digital Skills, Space Economy);
- Oltre **500 partecipanti complessivi agli eventi** (rappresentanti istituzionali, università, aziende, startup, agenzie UE e stakeholder internazionali);
- Organizzati più di **40 incontri bilaterali** realizzati con Funzionari della Commissione Europea, Agenzie UE (ESA, FAO, DG DEFIS, DG MARE, DG CNECT), Reti e cluster europei (NEREUS, EURADA, EIT Digital, EIT Food, EIT Culture, EARSC);
- **Oltre 35 uscite stampa e media** su canali nazionali ed europei (ANSA, Europa Today, Agenzia Dire, Euractiv, TGR RAI, Urania TV).

\*\*\*\*\*



## Lizard 3.0

Innovazione digitale per l'edilizia pubblica e l'efficienza amministrativa degli Enti Locali

Lizard 3.0 è una piattaforma cloud-native progettata per **ottimizzare i processi operativi degli uffici tecnici degli enti locali, migliorando la sicurezza, l'affidabilità e garantendo aggiornamenti automatici.** Comprendendo tre moduli principali — GPE (Gestione Pratiche Edilizie), GAP (Gestione Attività Produttive) e GPU (Gestione Pratiche Urbanistiche) — la piattaforma riduce la frammentazione dei sistemi locali, semplifica i processi amministrativi, favorisce la collaborazione tra enti pubblici e coinvolge il settore privato. L'obiettivo è consolidare Lizard 3.0 come riferimento per la gestione dei servizi pubblici a livello regionale e, in futuro, estenderne l'esperienza a livello nazionale.

### RISULTATI

**350**

Comuni coinvolti con ottimizzazione delle risorse e miglioramento delle pratiche edilizie, urbanistiche e produttive;

**1,2 mln €**

Risparmiati su licenze software;

**360.000 €**

Risparmiati sui costi di manutenzione annui;

- **Investimento iniziale di 85.253,60 euro**, che ha sostenuto l'espansione del progetto, mentre la natura open source della piattaforma stimola l'innovazione e la collaborazione con il settore privato.

\*\*\*\*\*



## Piattaforma Edilizia Residenziale Pubblica (ERP)

Portale Digitale per l'Assegnazione degli Alloggi Pubblici

Il Portale ERP ha rivoluzionato la gestione dei bandi per l'edilizia residenziale pubblica in Veneto, digitalizzando l'intero processo di assegnazione degli alloggi. La Piattaforma **semplifica l'accesso ai bandi per cittadini ed enti locali, centralizzando le informazioni e migliorando la trasparenza.** Integrazione di strumenti avanzati, come il simulatore ISEE-ERP, consente di garantire valutazioni economiche precise e sempre aggiornate, rendendo il processo più equo e accessibile.

## RISULTATI

**~1.400**

**Bandi Gestiti**  
con oltre **55.000** domande  
presentate;

**+530.000**

**Accessi alla piattaforma**

**+38.500**

**Alloggi pubblici assegnati**  
ottimizzando la gestione di circa  
**52.000** unità abitative;

- Maggiore **equità** e **trasparenza** nelle assegnazioni, grazie alla digitalizzazione e all'integrazione del simulatore ISEE.

\*\*\*\*\*



## Gestione Post Emergenze

Sistema Digitale per la Gestione Coordinata degli Eventi Calamitosi e dei Risarcimenti

Il progetto ha sviluppato una piattaforma digitale che supporta la Protezione Civile del Veneto nella gestione delle fasi successive agli eventi calamitosi., Il sistema permette di **raccogliere rapidamente le segnalazioni, gestire le richieste di risarcimento e chiudere le pratiche in modo efficiente**. Con un processo semplificato e centralizzato, il sistema facilita il coordinamento tra enti, garantendo una risposta tempestiva e trasparente alle comunità colpite da calamità.

## RISULTATI

- **Gestione** delle fasi post emergenza per **4 eventi calamitosi** negli ultimi 5 anni nel Veneto.

**1.080**

**Richieste di risarcimento**

**442**

**Pratiche chiuse**

**22 mln €**

**Liquidati su totale stanziato di circa**  
**179 milioni €**

- **Maggiore efficienza operativa e trasparenza nelle procedure**, contribuendo a un ritorno rapido alla normalità per le comunità colpite.

\*\*\*\*\*



## Data Center Veneto

Consolidamento delle Infrastrutture Digitali Regionali

Il progetto "Data Center" della Regione Veneto mira a **rafforzare le infrastrutture digitali pubbliche, centralizzando e razionalizzando i data center per migliorarne la sicurezza e l'efficienza**. Attraverso il potenziamento del Data Center regionale al Centro Vega, con interventi strutturali e impiantistici, l'obiettivo è **garantire la continuità operativa e la cybersicurezza per tutti gli enti locali**, in particolare i Comuni, riducendo i costi operativi e promuovendo una gestione sostenibile delle risorse tecnologiche.

### RISULTATI

Finanziamento di 19 milioni € dal POR FESR

**12 mln €**

gestiti dalla Regione

**7 mln€**

destinati ai Soggetti Aggregatori  
per il Digitale (SAD)

**818**

Server dismessi dai SAD

**150**

Server dismessi dalla Regione

Superando l'obiettivo iniziale di 400 server

- **Miglioramento della sicurezza dei dati**, garantendo la continuità operativa e la resilienza digitale;
- **Rafforzamento dei sistemi informativi regionali**, rendendoli più sicuri e conformi alle normative.

\*\*\*\*\*



## CERT Veneto

Sicurezza informatica per una PA più resiliente

CERT Veneto, istituito nel 2022, è il centro regionale per la **gestione delle emergenze informatiche**, a supporto degli enti pubblici del territorio. In stretta collaborazione con il Polo Strategico Regionale, il CERT fornisce strumenti, supporto operativo e formazione per migliorare la protezione dei sistemi digitali pubblici, garantendo un approccio condiviso e accessibile anche ai piccoli Comuni. L'obiettivo è costruire una **pubblica amministrazione digitale più resiliente e sicura**.

## RISULTATI

**3,5 mln €**

Finanziamenti PNRR ricevuti

**~4.800**

Utenti formati

**+4.500**

Ticket gestiti dal Security Operations Center (SOC)

**+800**

Eventi di Cyber Threat Intelligence gestiti

- **Monitoraggio continuo H24** della sicurezza dei sistemi informativi degli enti pubblici regionali, con il supporto di 38 enti (inclusi enti sanitari e strumentali), proteggendo circa 80.000 dipendenti;
- **Attivazione di servizi cruciali** come la gestione del rischio, la sicurezza operativa tramite il Security Operations Center e attività di formazione;
- **Ottenimento della certificazione di operatività da parte dell'Agencia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) secondo il modello SIM3 di ENISA (Agenzia dell'Unione europea per la cibernsicurezza)**, confermando la piena conformità ai requisiti europei.

\*\*\*\*\*



## Polo Strategico Regionale (PSR)

Infrastruttura Cloud Integrata per la Pubblica Amministrazione Veneta

Il Polo Strategico Regionale (PSR) della Regione del Veneto mira a **centralizzare le risorse computazionali della PA attraverso un'infrastruttura cloud integrata, collegando il PSR regionale al Polo Strategico Nazionale (PSN)**. Il progetto supporta la digitalizzazione e la sicurezza dei servizi pubblici, in particolare per il Sistema Informativo Ospedaliero e i progetti PNRR, con focus sulla Missione 6, riguardante la sanità e l'infrastruttura digitale.

## RISULTATI

16 enti aderenti al PSR con l'obiettivo di raggiungere 30 enti entro la fine del 2026

**10**

sanitari

**3**

territoriali

**3**

Strumentali

## Bilancio di mandato

- Attivazione di tre tipologie di servizi cloud: Infrastructure as a Service (IaaS), Platform as a Service (PaaS) e Colocation;
- Gestione operativa di dati ordinari con l'attivazione di servizi qualificati, mentre sono in corso le qualificazioni per la gestione di dati critici.

\*\*\*\*\*



## Rete Quantistica Veneto

Sicurezza delle Comunicazioni Digitali tramite Tecnologie Quantistiche

Il progetto Rete Quantistica Veneto è progettato per **potenziare la sicurezza delle comunicazioni digitali utilizzando tecnologie quantistiche**, con un focus particolare sulla distribuzione sicura delle chiavi crittografiche (QKD). In collaborazione con CAV SpA e l'Università di Padova (Centro QTech), la Regione del Veneto ha avviato una rete pilota tra Venezia e Padova, con l'intento di sviluppare un'infrastruttura più ampia e scalabile, estendibile a livello regionale, extra-regionale e satellitare. Il progetto coinvolge università, enti pubblici e aziende private, adottando un approccio multidisciplinare e sostenibile

## RISULTATI

- **Implementazione della rete pilota**, con la cifratura sicura dei dati sensibili e il supporto alla continuità operativa in scenari di emergenza;
- **Sviluppo delle competenze locali** in ambito post-quantum, con la creazione di nodi sicuri e connessioni avanzate;
- **Posizionamento del Veneto come regione pilota in Europa nel settore della cybersecurity quantistica**, con l'emergere di nuove opportunità imprenditoriali e tecnologiche.

\*\*\*\*\*



## Metaverso

Tecnologie immersive per l'innovazione dei servizi pubblici

Il progetto Metaverso esplora l'**uso della realtà virtuale e aumentata per migliorare l'accesso ai servizi pubblici e privati**. Creando ambienti virtuali interattivi, offre ai cittadini nuove modalità di fruizione dei servizi regionali, promuovendo la comunicazione, la partecipazione civica e l'inclusione digitale. Iniziative come la visita immersiva a Villa Contarini e il laboratorio "Immersive Future" per giovani evidenziano gli ambiti di applicazione, tra cui la promozione culturale e turistica.

## RISULTATI

- Attivata la **sperimentazione di tecnologie immersive (realtà virtuale e aumentata)** per l'accesso a servizi pubblici e privati, con **creazione di ambienti virtuali interattivi per innovare la fruizione di servizi culturali e turistici**;
- **Oltre 120 partecipanti** all'evento di presentazione del progetto;
- **Restauro digitale** della Sala della Musica a Villa Contarini, ora visitabile in modalità immersiva tramite visori VR;
- **Accessibilità ampliata** al patrimonio culturale **per persone con disabilità o esigenze speciali**.

\*\*\*\*\*



### BUR intelligente e Bollo Auto smart

Soluzioni AI per semplificare il rapporto tra cittadini e Regione

Le principali soluzioni basate sull'intelligenza artificiale, per migliorare i servizi pubblici e semplificare l'accesso alle informazioni, adottate da Regione del Veneto sono **"AI01" per la Ricerca Documentale Cognitiva applicata al BURvet** per **analizzare e sintetizzare automaticamente i documenti istituzionali**, e **"GAIA", assistente virtuale** attivo nel portale **del bollo auto**, che fornisce **supporto personalizzato 24/7**. Entrambi i progetti puntano a **digitalizzare i processi, facilitare l'interazione con i cittadini e rendere l'amministrazione più efficiente, accessibile e trasparente**.

## RISULTATI

- **Miglioramento dell'organizzazione e dell'accessibilità dei documenti ufficiali** presenti nel BURvet;
- **Miglioramento della rapidità nelle risposte** e aumento della trasparenza nelle attività istituzionali;
- **Riduzione delle chiamate** al call center tramite l'**assistenza digitale GAIA**;
- **4504 sessioni** gestite e **11.461 domande** poste a **GAIA**, con un tempo medio di conversazione di 7 minuti;
- **Maggiore efficienza e accessibilità alle informazioni** relative al bollo auto presenti sul portale regionale.

\*\*\*\*\*



## Portali tematici

Promozione dell'Autonomia, dei Giochi Olimpici Milano-Cortina 2026, dei settori turismo, cultura e pesca sportiva

I portali tematici **supportano la promozione e la valorizzazione di ambiti strategici** come autonomia, Olimpiadi invernali, turismo, cultura e pesca sportiva, offrendo informazioni e servizi digitali dedicati, rendendo più **accessibili i servizi e valorizzando l'identità regionale**. Nello specifico, il **portale Autonomia** approfondisce normative e ricadute del processo, mentre **Veneto in Action** promuove i giochi olimpici Milano-Cortina 2026, con aggiornamenti su eventi, opere e accessibilità. **Veneto Turismo** promuove le destinazioni regionali e l'offerta turistica, mentre **Cultura Veneto** valorizza il patrimonio culturale e gli eventi locali. **Pesca Sportiva**, infine, semplifica l'accesso a regolamenti, licenze e strumenti utili ai pescatori.

## RISULTATI

- **Migliorata l'accessibilità e la navigabilità dei portali** grazie all'ottimizzazione della grafica e grazie a funzioni come ricerca eventi, percorsi tematici e geolocalizzazione dei luoghi di interesse;
- **Aumentata la valorizzazione dell'offerta turistica regionale** con strumenti avanzati come pianificazione personalizzata, mappe interattive e mini-siti tematici;
- Promozione integrata di settori strategici regionali, come autonomia, Olimpiadi, turismo, cultura e pesca sportiva;
- **Migliorata la diffusione trasparente delle politiche regionali**, in particolare attraverso il **portale Autonomia**, che informa sulle tappe normative e i benefici dell'autonomia regionale;
- **Supporto alla visibilità e all'organizzazione di eventi internazionali**, grazie al portale Veneto in Action, che centralizza informazioni sulle **Olimpiadi Milano-Cortina 2026** e le relative opere pubbliche.

\*\*\*\*\*



## Veneto Application Management (VAM)

Promozione dell'interoperabilità e della trasformazione digitale dei servizi pubblici regionali

Il progetto VAM è una piattaforma innovativa che migliora che **migliora l'interoperabilità tra i sistemi informatici pubblici e privati, semplificando l'accesso e la gestione dei servizi digitali**. Attraverso un sistema centralizzato di API Management e un portale dedicato, VAM consente di progettare, monitorare

e gestire l'intero ciclo di vita delle API, promuovendo la **standardizzazione e la condivisione dei servizi tra enti**. Questo facilita la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione e **migliora l'efficienza dei servizi offerti e l'esperienza utente**.

## RISULTATI

**40 API**

Attive in produzione  
con oltre 70 sottoscrizioni da parte di comuni ed enti locali

**+2 ml€**

di Finanziamenti PNRR

- I servizi più utilizzati **includono ViviVeneto (5,3 milioni di chiamate), l'API ANPR (oltre 1 milione), e ProfileManager (300.000 richieste)**.

\*\*\*\*\*



## Sistema informativo Gestione Fondi Comunitari

Gestione digitale integrata dei programmi comunitari

Il Sistema Informativo gestisce digitalmente l'intero ciclo di vita dei progetti finanziati dalla programmazione comunitaria, coordinando tutte le fasi, dalla selezione alla gestione finanziaria, fino al monitoraggio e agli audit. Grazie all'integrazione con sistemi esterni e strumenti regionali, il sistema **ottimizza i flussi informativi e facilita la collaborazione tra gli attori coinvolti**. L'uso di controlli automatici, notifiche e tracciabilità in tempo reale **semplifica le attività amministrative, aumentando la trasparenza, la qualità dei dati e il controllo delle operazioni**.

## RISULTATI

**1,33 mld €**

di fondi comunitari finanziati

**570 mln€**

di fondi erogati

**+300**

Bandi gestiti

**+28.500**

Domande finanziate

**35.000**

Beneficiari

- **Controllo e analisi delle operazioni più efficaci**, con visibilità immediata sull'andamento delle attività;

- **Maggiore efficienza nella gestione** dei fondi comunitari, anche nelle fasi di monitoraggio, audit e certificazione;
- **Interoperabilità e gestione centralizzata dei dati**, che semplificano e ottimizzano i processi.

\*\*\*\*\*



## APPTTEL/SIAV

Digitalizzazione e Trasparenza negli Appalti Pubblici del Veneto

APPTTEL e SIAV sono piattaforme digitali sviluppate per semplificare e digitalizzare le procedure di appalto pubblico in Veneto. **APPTTEL** facilita la comunicazione tra Amministrazioni e Operatori Economici, garantendo tracciabilità e trasparenza. **SIAV**, invece, gestisce l'intero ciclo di vita delle gare d'appalto migliorando l'efficienza e la sicurezza dei procedimenti e favorendo la partecipazione degli operatori economici. **Entrambe le piattaforme riducono i costi, accelerano i processi, offrendo vantaggi soprattutto ai piccoli enti locali.**

## RISULTATI

- APPTTEL ha visto la **partecipazione di 4 enti pubblici** e **la gestione di oltre 30 procedure** attraverso la piattaforma, riducendo i tempi di comunicazione tra amministrazioni e imprese;
- SIAV è stato certificato dalla Direzione ICT come piattaforma autorizzata per l'interconnessione con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), implementando funzionalità di trasmissione automatica dei metadati per garantire la trasparenza e la pubblicità delle gare.

\*\*\*\*\*



## Infrastruttura Dati Territoriali (IDT 2.0)

Ecosistema integrato per la gestione dei dati territoriali

IDT 2.0 è l'evoluzione dell'Infrastruttura Dati Territoriali, progettata per **centralizzare e rendere accessibili i dati territoriali e ambientali**. Attraverso il GeoPortale regionale, cittadini, professionisti e pubbliche amministrazioni possono consultare e scaricare una vasta gamma di informazioni geografiche, utilizzando strumenti avanzati per la visualizzazione e l'analisi dei dati. Il progetto promuove l'**uso di standard internazionali** per garantire l'**interoperabilità** e favorire la **partecipazione attiva dei cittadini**, supportando la pianificazione e la gestione delle risorse territoriali e ambientali.

## RISULTATI

**30**

Portali geografici

**12 mln**

di accessi ai portali

**+800.000**

Download di dati cartografici

- **Maggiore efficienza nella gestione dei dati territoriali**, con riduzione significativa dei tempi di accesso alle informazioni e maggiore trasparenza nelle attività amministrative;
- **Facilitazione della pianificazione urbana e rurale** grazie all'integrazione dei dati;
- **Apertura a nuove opportunità di sviluppo tecnologico** nel settore dei GIS (Geographic Information Systems).

\*\*\*\*\*



## Portale Pratiche e Procedimenti

Il portale per la gestione digitale dei procedimenti amministrativi

Il Portale Pratiche e Procedimenti è una piattaforma digitale che consente la **gestione online di pratiche amministrative** in vari ambiti (patrocini, bandi, concorsi, segnalazioni, borse di studio, comunicazioni aziendali). Progettato per **semplificare i flussi, ridurre i tempi e favorire l'accesso ai servizi, permette agli utenti di presentare richieste, monitorarne lo stato e ricevere aggiornamenti in tempo reale, migliorando trasparenza, efficienza e usabilità.**

## RISULTATI

**3.006**

richieste di patrocinio gestite  
tramite il portale

**10**

bandi Cultura  
pubblicati

**225**

Pratiche gestite  
per il concorso "Il presepe della scuola" (di cui  
113 protocollate, con 1.900€ di premi assegnati)

**300**

Segnalazioni di disservizi  
ferroviari elaborate

**300**

richieste di borse di  
studio ricevute

**158**

comunicazioni da parte di imprese  
sull'uso diretto/indiretto dell'amianto

- Accesso digitale a servizi pubblici migliorato, con **riduzione dei tempi di gestione e maggiore autonomia per gli utenti**;

- Contributo alla modernizzazione dell'amministrazione, con **risparmio di tempo e risorse e maggiore soddisfazione degli utenti.**

\*\*\*\*\*



## DOKI

### Digitalizzazione Integrata dei Decreti della Regione del Veneto

Il progetto DOKI ha trasformato la **gestione dei decreti** della Regione del Veneto, **centralizzando e digitalizzando l'intero ciclo di vita dei documenti amministrativi.** Grazie a questa piattaforma, i **flussi** informativi sono stati **semplificati**, i **processi resi più veloci e trasparenti**, e la **collaborazione tra gli uffici potenziata.** DOKI ha permesso di creare un ecosistema digitale strutturato, che ha eliminato passaggi manuali, automatizzando i workflow e garantendo una **gestione sicura e moderna.**

## RISULTATI

- **Digitalizzazione completa della gestione dei decreti**, con l'eliminazione dei passaggi manuali;
- **Unica piattaforma integrata** per la numerazione del decreto e la firma digitale centralizzata, migliorando efficienza e la sicurezza;
- Creazione di un repository che consente **il monitoraggio in tempo reale dello stato dei decreti**, rendendo il processo più trasparente e accessibile.

\*\*\*\*\*



## Partecipazione digitale: comunicazione, formazione e informazione

### Officina Digitale e Piattaforme Integrate per una Regione Digitale e Inclusiva

La Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto ha creato una serie di strumenti per supportare la digitalizzazione dei dipendenti regionali e dei cittadini. Tra questi, la Community Officina Digitale, una piattaforma intranet dedicata ai dipendenti regionali che offre contenuti informativi e formativi, e la gestione del portale istituzionale e dei canali social, che comunicano le novità digitali. Le azioni mirano a **ridurre il digital divide** e **favorire l'integrazione delle tecnologie** nella vita quotidiana dei cittadini e dei dipendenti regionali, attraverso azioni di divulgazione e comunicazione, così come momenti di informazione e formazione in modalità webinar e workshop.

## RISULTATI

Coinvolgimento di oltre 300 dipendenti nella Community Officina Digitale

<b>Oltre 2.000</b> Partecipanti a eventi e webinar	<b>10.000</b> Visualizzazioni di contenuti multimediali	<b>30.000</b> Iscritti alla newsletter regionale
<b>4.700</b> Follower sui canali social dell'Agenda Digitale Veneto	<b>800</b> Contenuti pubblicati su LinkedIn in cinque anni	<b>233</b> Video caricati su YouTube

\*\*\*\*\*



## Servizi di Comunicazione

La rete radio digitale a supporto dell'emergenza

Il Sistema di Comunicazione Radio Regionale (SCR2) è **un'infrastruttura strategica per garantire comunicazioni tempestive e sicure tra i servizi di emergenza e sicurezza del Veneto**. Sviluppato a partire dall'esperienza del SUEM 118, il sistema è ora gestito dalla Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione e serve diversi enti, tra cui la Protezione Civile, gli antincendi boschivi, le polizie locali e altri servizi. La rete ha un ruolo cruciale nel garantire un'efficace gestione delle emergenze e una comunicazione continua tra i vari attori coinvolti.

## RISULTATI

<b>+ 4.000</b> Terminali TETRA attivi con centrali mobili pronte a garantire la continuità delle comunicazioni in situazioni di crisi;	<b>104</b> ripetitori distribuiti in tutte le province gestiti dalla centrale operativa di Marghera, per supportare la Protezione Civile;	<b>286</b> Ponti radio
		<b>131</b> Nodi TETRA, garantendo una copertura stabile su tutto il territorio

- **Integrazione con le centrali SUEM 118**, per gestire in tempo reale chiamate, dati e geolocalizzazione.
- **Interoperabilità** garantita tra tutti gli attori coinvolti **nella gestione delle emergenze**, aumentando

l'efficacia delle operazioni.

\*\*\*\*\*



## HPC Veneto – Supercomputing

Infrastruttura di Supercalcolo per la Ricerca, l'Innovazione e la Competitività del Territorio

Il progetto HPC Veneto mira a creare un'infrastruttura di supercalcolo avanzata, **finanziata con 15 milioni di euro dal Programma Regionale Veneto FESR 2021–2027**. Questa infrastruttura **potenzia la ricerca scientifica e l'innovazione**, favorendo l'**uso condiviso di tecnologie avanzate** in settori strategici. Il progetto coinvolge le principali università venete e l'INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare), contribuendo a sviluppare progetti interdisciplinari che stimolano il trasferimento tecnologico e rafforzano la competitività del sistema produttivo regionale.

### RISULTATI

- Creazione di una comunità scientifica attiva nell'HPC con **oltre 500 ricercatori coinvolti** entro i prossimi 36 mesi;
- Avvio di progetti interdisciplinari con almeno tre distinti settori scientifico-disciplinari;
- Sviluppo di strumenti e software in ambienti HPC, con condivisione tra enti e imprese;
- Pubblicazioni scientifiche su riviste e conferenze di rilievo internazionale;
- Rafforzamento della capacità di calcolo regionale, con ricadute positive per la competitività scientifica e produttiva del Veneto.

\*\*\*\*\*

## 3. Direzione Enti locali

### 3.1 Strategia e Linee Guida

La Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi è competente su quattro grandi aree tematiche:

- I rapporti con gli Enti locali del Veneto ed in particolare con le forme associative (Unioni di Comuni, Unioni Montane, Intese programmatiche d'area, Conferenze dei Sindaci) e gestisce i fondi ad esse dedicati;
- Rapporti con le Unioni Montane per la tutela e valorizzazione delle funzioni montane;
- La gestione delle operazioni elettorali in occasioni delle consultazioni elettorali regionali e dei referendum sulla fusione dei Comuni in Veneto;
- La gestione ed i contributi per gli eventi inseriti nella programmazione regionale dei Grandi eventi di cui alla legge regionale 7/2016.

### 3.2 Numeri Chiave della Direzione

A seguire si riportano i numeri chiave dei rapporti consolidati e strutturati della Direzione con interlocutori istituzionali:

- 560 Comuni del Veneto
- 6 Province
- 1 Città metropolitana
- 14 Unioni di Comuni
- 18 Unioni Montane
- 5 Conferenze dei Sindaci
- 26 Intese Programmatiche d'area

### 3.3 Progetti e iniziative di rilievo

Questo capitolo illustra i principali progetti e iniziative sviluppati dalla Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi.

\*\*\*\*\*



## Piano di riordino territoriale

### Il Nuovo PRT Il Veneto dei Territori

Il Piano di Riordino Territoriale è il mezzo, previsto dalla Legge regionale 18/2012, mediante il quale viene raggiunto l'obiettivo di **razionalizzazione dei livelli di governance** in un'ottica di semplificazione, con l'individuazione della dimensione territoriale adeguata all'esercizio delle funzioni comunali e la conseguente costituzione di forme associative strutturate e stabili. Tutto ciò risponde all'esigenza di **ridurre la frammentazione dei livelli di governo** e di conseguire **risparmi di spesa** nell'utilizzo delle risorse pubbliche, al fine di assicurare efficienza per gli enti coinvolti ed efficacia dell'azione amministrativa e di governo in ambito regionale.

Il primo piano di riordino territoriale è stato approvato dalla Regione del Veneto con deliberazione di Giunta regionale n.1417 del 06 agosto 2013, acquisiti i pareri favorevoli della allora Conferenza permanente Regioni Autonomie locali e della Prima Commissione consiliare del Consiglio regionale del Veneto.

Nel corso della corrente legislatura si è dato corso alla adozione e successiva approvazione del Nuovo piano di riordino territoriale, partendo da un'analisi della attuazione del precedente Piano, con particolare riferimento a:

- la situazione dei livelli di governance territoriale;
- l'evoluzione dei fenomeni associativi intercomunali ovvero sia, Unioni di Comuni, Unioni Montane ed Intese programmatiche d'Area;
- la situazione delle fusioni di Comuni verificatesi nel periodo di vigenza del Piano;
- il sostegno finanziario fornito dalla Regione del Veneto.

Il percorso che ha portato all'approvazione del Piano è stato di tipo *bottom up*, con una forte coinvolgimento dei Comuni del Veneto e delle loro forme associative. Si sono svolti infatti nel corso del 2022 ben 21 workshop che hanno visto la partecipazione complessiva di 223 sindaci.

A questi incontri si sono aggiunti due ulteriori appuntamenti dedicati alle Unioni Montane e alle Unioni di Comuni, con la partecipazione rispettivamente di 13 e 6 presidenti.

A conclusione dei workshop e delle osservazioni presentate è stata redatta la bozza del Nuovo Piano di riordino che è stata successivamente illustrata, nel corso del 2023, ai Sindaci dei Comuni del Veneto in 7

incontri organizzati a livello provinciale.

Il Nuovo Piano di riordino territoriale, condiviso con i Comuni del Veneto e le forme associative, è stato accompagnato anche da alcune modifiche alle principali leggi regionali di riferimento sui fenomeni associativi ed una volta ottenuti il parere favorevole del Consiglio autonomie locali e della Prima commissione del Consiglio regionale è stato definitivamente approvato dalla Giunta regionale con DGR 17 del 16.01.2024.

Il Piano si basa su analisi socioeconomiche e relativi indicatori di riferimento effettuate utilizzando sia il Portale delle Autonomie Locali (PIAL) in comproprietà con Anci e messo a disposizione di tutti i Comuni del Veneto, sia il Geoportale dei dati territoriali della Regione del Veneto.

Il Piano si articola su **4 principali assi attuativi**:

- **la semplificazione dei livelli di governance**, individuando nell'ambito territoriale sociale (ATS) l'ambito ottimale di programmazione, attorno al cui perimetro gradualmente dovranno convergere i vari livelli di governance regionale esistenti quali ad esempio i distretti di polizia locale, i distretti di protezione civile etc.;

In tema di ambiti territoriali sociali l'Assessorato ha collaborato con l'Assessorato alla Sanità e sociale nel percorso che ha dapprima portato all'approvazione della legge regionale 4 aprile 2024 n 9 "ASSETTO ORGANIZZATIVO E PIANIFICATORIO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI" che ne ha normato a livello regionale l'esistenza.

Per far comprendere ai Comuni del Veneto la strategicità di tale riforma ed il suo collegamento con le previsioni del Piano di riordino, sono stati organizzati congiuntamente dapprima 9 incontri sul territorio regionale, di illustrazione della stessa e che hanno visto la partecipazione di 565 operatori del settore. Successivamente sono stati realizzati, 4 webinar dedicati in particolare alla forma gestionale degli ATS che hanno visto la partecipazione di 691 amministratori e funzionari competenti in materia di sociale. I webinar sono stati poi messi a disposizione della collettività sulla sezione Enti locali del sito regionale

Inoltre, in collaborazione con ANCI Veneto sono in corso di pubblicazione delle linee guida on line che supportino i Comuni nel processo di implementazione della forma giuridica scelta per la costituzione degli ATS.

- **il sostegno alle Unioni di Comuni ed alle Unioni montane**, che lavorino ad una ridefinizione della governance istituzionale;

In tal senso è stata predisposta una proposta generale di ridefinizione del numero e del perimetro delle Unioni Montane presente sul territorio regionale, con una previsione di loro riduzione da 19 a 13. Anche in questo caso si è scelto un percorso partecipativo tramite workshop con le Unioni Montane esistenti: sono stati realizzati 7 tavoli tecnici in cui la proposta è stata discussa congiuntamente. All'esito di tale percorso

si è giunti alla stipula di 3 protocolli d'intesa con le Unioni Montane del Bellunese che vedrà la loro riduzione da 9 a 5 nell'ambito di un arco temporale biennale e con il costante supporto anche finanziario della Regione.

- **il ricorso alle Intese Programmatiche d'area (IPA) ed alle Conferenze dei Sindaci** quali soggetti, dotati o meno di personalità giuridica, in grado di porsi quali agenzie di sviluppo della programmazione negoziata territoriale;
- **il rafforzamento dei processi di fusione di Comuni** anche attraverso l'implementazione del progetto "Fusione 500 comuni nel 2030" e il supporto continuo ai Comuni che avviino percorsi di fusione.

In tema di supporto continuo ai percorsi di fusione, nel corso del mandato si è dato ampio supporto ai processi di fusione portati avanti da Comuni del Veneto con lo svolgimento nel corso del 2023 di una tornata referendaria che ha visto lo svolgimento di 4 referendum di fusione e la nascita di nuovi 3 comuni, (Santa Caterina d'Este, Setteville e Sovizzo) con la conseguente diminuzione del numero complessivo degli stessi da 563 a 560.

La sezione Enti locali del sito regionale vede un costante aggiornamento di materiale e contenuti in tema di fusioni, accompagnando anche i Comuni fusi negli adempimenti che si rendono necessari per dare attuazione alla nascita del nuovo Ente.

In attuazione, infine, a quanto previsto dal Piano di riordino nel corso del corrente anno si è proceduto all'aggiornamento dell'elenco dei Comuni suscettibili di fusione come previsto dal Progetto "Fusione 500 Comuni" con individuazione,, sulla base di specifici indicatori socio economici, di 125 Comuni per cui nel medio periodo sarebbe auspicabile l'avvio di un percorso di fusione.

Entro il termine della corrente legislatura si è proceduto poi alla indizione del referendum per altri 2 Comuni del Veneto.

Il tutto anche mediante incentivi e premialità da prevedersi a favore dei soggetti associativi in tutti i bandi con cui l'Amministrazione regionale eroga contributi a favore degli Enti locali.

Di seguito i principali contributi dati alle forme associative ed alle fusioni di Comuni nel corso della corrente legislatura (2020-2024).

## RISULTATI

**+ 1.2 mln €**

alle IPA

**+ 9 mln €**

alle Unioni

**+1.5 mln€**

ai Comuni fusi

\*\*\*\*\*



## Utilizzo Fondi Sviluppo Montagna (FOSMIT)

Valorizzare e sviluppare la montagna veneta

La legge 30 dicembre 2021, n. 234, ed in particolare l'art. 1, comma 593, ha istituito il 'Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane – FOSMIT', al fine di **promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna**, nonché **misure di sostegno in favore dei Comuni** totalmente e parzialmente montani **delle Regioni e delle Province autonome**.

In particolare, il Fondo è utilizzato per finanziare:

- interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani;
- interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano;
- attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna;
- interventi di carattere socioeconomico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane;
- progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali;
- iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento.

Gli stanziamenti del FOSMIT – in cui sono confluiti il Fondo Nazionale per la Montagna e il Fondo Nazionale Integrativo per i Comuni Montani– sono ripartiti, quanto alla quota destinata agli interventi di competenza delle Regioni e degli Enti locali, con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

La Regione del veneto ha partecipato a tutti i bandi di finanziamento Fosmit presentando progettualità condivise con le Unioni Montane del veneto e che rientrano nelle finalità del Fondo, vedendo approvate e finanziate tutte le proposte presentate.

A ciò si aggiungono i fondi del proprio bilancio previsti dalle leggi regionali in materia di tutela della montagna.

Di seguito i principali contributi dati alle Unioni Montane in merito nel corso della corrente legislatura (2020-2024).

## RISULTATI

**+ 23 mln €**

Stanziamenti Fosmit

**+ 9 mln €**

Fondi regionali

**18**

Unioni Montane destinatarie

\*\*\*\*\*



## Sistema informativo per assistenza agli uffici elettorali comunali in occasione delle operazioni

### elettorali regionali

#### Interacta

Nel corso del quinquennio si è proceduto a **digitalizzare tutto l'archivio cartaceo delle elezioni** organizzate direttamente dalla Amministrazione regionale (anni 2015 e 2020).

Si è inoltre implementato un applicativo informativo "Interacta" di condivisione dati con tutti gli uffici elettorali del Veneto, per **ottimizzare il flusso di documenti e informazioni** in occasione delle consultazioni elettorali.

## RISULTATI

- **APPLICATIVO INTERACTA condiviso con i 560 Uffici elettorali comunali.**
- **Riduzione delle scorte cartacee di materiale elettorale dal 10% al 5%.**

\*\*\*\*\*

## 4. Direzione Acquisti

### 4.1 Strategia e Linee Guida

La Direzione Acquisti, AA.GG. e SOS affidamento servizi e forniture segue le procedure di affidamento di servizi e forniture per l'Amministrazione regionale (esclusi acquisti sanità) e gestisce i contratti di funzionamento dell'Amministrazione Regionale quali: servizio postale, pulizia, vigilanza, portierato, gestione del protocollo generale dell'Ente e degli archivi regionali, contratti assicurativi, gestione delle sale per lo svolgimento di eventi, convegni e manifestazioni, contratti di mensa e ristorazione automatica, economato, manutenzione aree a verde delle sedi, logistica e servizi ausiliari (autorimessa, natanti, commessi e centri stampa). Tra le funzioni afferenti agli Affari Generali vi sono poi le attività di Ufficiale Rogante e di razionalizzazione della spesa energetica, ivi comprese le funzioni dell'Energy Manager. Si ricorda tra l'altro che dal 19 ottobre 2023 la Regione ha ottenuto la certificazione ISO 50001 sull'efficienza energetica, prima Regione ad ottenere questo importante riconoscimento.

L'insieme di tali attività è mosso secondo la strategia degli Acquisti Verdi (c.d. Green Public Procurement), in quanto è dal 2015 che l'Amministrazione Regionale si è dotata di un Piano d'Azione regionale sugli Acquisti Verdi (PAR GPP) e, secondo le direttive di tale Piano, sono gestite le attività ordinarie e la progettazione sulla sostenibilità negli acquisti della Pubblica Amministrazione.

Le direttrici principali degli acquisti sostenibili sono sia acquistare in modo più sostenibile, cercando di allungare il ciclo di vita dei prodotti, sia intervenire sul monitoraggio e contenimento dei consumi energetici, con conseguente riduzione delle emissioni climalteranti, secondo i principi di economia circolare.

Tale strategia è ricompresa anche nella Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (nella macroarea 6 "Per una governance responsabile").

### 4.2 Numeri Chiave della Direzione

Le procedure di acquisto gestite nell'ultimo quinquennio sono superiori alle 600 (tra procedure sopra soglia, sottosoglia e affidamenti diretti).

La gestione contabile dell'insieme dei contratti sopra indicati ha portato a **liquidare a favore dei fornitori dell'Amministrazione regionale** nel quinquennio 2020-2025 euro **66.641.780,95**, così articolate:

- Nel 2020 a fronte di 939 liquidazioni, sono stati liquidati euro 12.493.205,05;
- Nel 2021 a fronte di 919 liquidazioni, sono stati liquidati euro 13.848.376,06;
- Nel 2022 a fronte di 847 liquidazioni, sono stati liquidati euro 12.416.583,29;
- Nel 2023 a fronte di 889 liquidazioni, sono stati liquidati euro 11.526.698,81;

- Nel 2024 a fronte di 963 liquidazioni, sono stati liquidati euro 11.817.164,09;
- Nel 2025 (dati aggiornati al 30 giugno), a fronte di 433 liquidazioni, sono stati liquidati euro 4.539.753,65.

### 4.3 Progetti e iniziative di rilievo

I progetti e le iniziative sviluppati dalla Direzione Acquisti, AA. GG. e SOS affidamento servizi e forniture che si ritiene siano di maggior interesse per la collettività, sono quelle collegate ai temi degli acquisti sostenibili (al Green Public Procurement). Tali iniziative trovano la loro cornice nella pianificazione contenuta nel "Piano d'Azione Regionale sul Green Public Procurement (PAR GPP)" e hanno ottenuto importanti riconoscimenti. Si ricorda che nel 2021 la strategia del GPP regionale è stata segnalata quale "buone pratica europea", ha altresì ottenuto il premio nazionale conferito all'interno del Forum PA nella categoria "PA sostenibile e resiliente". E nel 2023 la Regione, prima Regione in Italia, ha ottenuto la certificazione ISO 50001 sull'efficienza energetica.

Di seguito si riportano alcuni dati sulle iniziative più significative.

\*\*\*\*\*



### Forum acquisti verdi veneto

Il progetto "Forum Acquisti Verdi Veneto" prevede l'organizzazione annuale di un evento che tenendo in considerazione la trasversalità del GPP, ha l'obiettivo di innescare un processo di cambiamento duraturo nel tempo che trovi coerenza in tutta l'azione regionale e corrispondenza negli interventi degli altri enti territoriali ponendo sempre al centro l'introduzione dei criteri ambientali/sociali nelle procedure di acquisto pubbliche facendo leva sui dispositivi di programmazione regionali ed in generale sulla cultura e i comportamenti all'interno della Pubblica Amministrazione.

### RISULTATI

20

Sessioni formative

1

Corso e-learning

- L'obiettivo è quello di **diffondere e approfondire il tema del Green Public Procurement e di creare un'occasione per conoscere lo stato di adeguamento del sistema imprenditoriale**. Importante appuntamento annuale di valorizzazione delle buone pratiche territoriali e di aggiornamento per gli

amministratori e funzionari delle pubbliche amministrazioni, operatori del sistema imprenditoriale, enti e organizzazioni per la ricerca, la formazione e l'educazione allo sviluppo sostenibile.

- Nel 2024, oltre al FORUM, le attività a sostegno della diffusione della cultura degli acquisti verdi sono state anche promosse sul territorio regionale, organizzando un **ciclo di 4 incontri presso le Ville del Veneto** coniugando la conoscenza delle strategie regionali su Acquisti Verdi e Sostenibilità ambientale con la promozione di alcuni siti caratteristici del nostro territorio.

\*\*\*\*\*

## Premio compraverde veneto

Il progetto "Premio Compraverde Veneto" articolato nelle due categorie "STAZIONI APPALTANTI" E "IMPRESE" **riconosce gli enti/imprese più virtuosi in materia di applicazione del GPP e sancisce le buone pratiche di riferimento per il territorio veneto.**

Il Premio è sostenuto anche da Confindustria, CNA, Confartigianato e Unioncamere del Veneto.

Si riporta il link alla pagina dei numerosi premiati negli anni:

<https://www.regione.veneto.it/web/gpp/premi>

## RISULTATI

50

Imprese premiate dal 2018 al 2024

35

Stazioni appaltanti premiate dal 2018 al 2024

\*\*\*\*\*

## Sostenibilità: una rete per un obiettivo comune

Al progetto "Sostenibilità: una rete per un obiettivo comune" è stato attribuito nel 2021 il **premio nazionale "PA sostenibile e resiliente"**, promosso da Forum PA (FPA), società specializzata in consulenza e servizi per la Pubblica Amministrazione, nell'ambito dell'evento annuale di riferimento per il settore. Questo premio è stato conferito per le attività promosse all'interno del "Protocollo di intesa sul GPP" siglato dalla Regione del Veneto con le Università del territorio, ARPAV e Unioncamere. Le attività di promozione del GPP portate avanti dagli enti coinvolti dal Protocollo ha visto la produzione ed elaborazione di due documenti all'anno di approfondimento e indirizzo per stazioni appaltanti e imprese

sui temi della sostenibilità. Documenti che poi annualmente venivano presentati al FORUM, condivisi sul sito della Regione Veneto e tutt'oggi consultabili e scaricabili da chiunque sia interessato.

## RISULTATI

- **n. 10 documenti guida su temi di interesse del GPP** (gestione dei rifiuti; ristorazione collettiva; gestione della plastica; verde pubblico; pulizie; sistema alimentare; arredi per interni; sistema tessile; eventi sostenibili; arredo urbano)
- link: <https://www.regione.veneto.it/web/gpp/protocollo-regione-del-veneto>
  - DGR n. 890 09/07/2020 Protocollo per il 2020
  - DGR n. 631 20/05/2021 Protocollo per il 2021
  - DGR n. 527 09/05/2022 Protocollo per il 2022
  - DGR n. 581 19/05/2023 Protocollo per il 2023
  - DGR n. 605 04/06/2024 Protocollo per il 2024

\*\*\*\*\*



### Mettiamoci in riga

Progetto coordinato dal MASE e finanziato nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 per il "Rafforzamento integrato della governance ambientale". Nell'ambito della **Linea di Intervento LQS "Piattaforma delle Conoscenze – Capitalizzazione** delle esperienze e disseminazione dei risultati per la replicabilità di buone pratiche per l'ambiente e il clima", la Regione del Veneto ha sottoscritto un Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Ambiente dove le parti si sono impegnate ad avviare una collaborazione istituzionale per **valorizzare e replicare sul territorio regionale le buone pratiche dei progetti LIFE Food.Waste.StandUp e LIFE GreenFEST**, con particolare riferimento alla definizione di un modello di contabilizzazione dei benefici del GPP (LIFE GreenFEST), nonché la strutturazione di un'efficace strategia di comunicazione per la sensibilizzazione e l'informazione di imprese e consumatori, (LIFE Food.Waste.StandUp), con particolare riferimento al tema dello spreco alimentare.

## RISULTATI

- **Piano operativo di replicazione delle buone pratiche sviluppate dai progetti life greenfest “Eventi e festival verdi grazie a gare sostenibili” e LIFE FOOD.WASTE.STANDUP “Campagna di sensibilizzazione per la prevenzione degli sprechi alimentari e la gestione delle eccedenze alimentari tra aziende agroalimentari, imprese della distribuzione e consumatori”**

\*\*\*\*\*



### Life prepair

Il progetto “Life Prepair” Po Regions Engaged to Policies of Air) coordinato dalla Regione Emilia-Romagna, della durata di 7 anni (01/02/2017 – 31/01/2024) che contribuisce al **raggiungimento degli obiettivi posti dalla Direttiva 50/2008/CE relativa alla qualità dell’aria ambiente e per un’aria più pulita in Europa**. Una delle azioni previste riguarda la “promozione del GPP e sostegno alle Autorità Locali”, in quanto il GPP è individuato come uno degli strumenti più importanti nell’ambito delle politiche ambientali di seconda generazione che, con un approccio trasversale coinvolge tutti i soggetti operanti all’interno del sistema di produzione e consumo. La Regione del Veneto contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di progetto e, attraverso l’azione dedicata alla promozione del GPP ed al supporto alle Autorità Locali “Promotion of GPP and support to local authorities” consente la diffusione di pratiche d’acquisto “verdi”, creando concretamente le condizioni per un cambiamento culturale verso un’economia “verde” e “circolare” a basse emissioni di carbonio. In tale ambito sono stati realizzati diversi manuali operativi, scaricabili dal sito del progetto, a beneficio degli operatori di settore e dei funzionari delle stazioni appaltanti.

## RISULTATI

5

**Manuali (CAM EDILIZIA, CAM SERVIZI ENERGETICI, CAM ILLUMINAZIONE PUBBLICA, CAM VEICOLI, CAM VERDE PUBBLICO)**

4

**corsi e-learning**

\*\*\*\*\*



## Il GPP dal punto di vista dei fornitori

Il progetto “Il Green Public Procurement dal punto di vista dei fornitori” in collaborazione con l’Università degli studi di Padova, Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali (DTG), ha previsto un’analisi svolta attraverso interviste con un campione eterogeneo di fornitori che hanno partecipato a gare pubbliche contenenti criteri di GPP (sia criteri base che premianti).

Tutti i dati raccolti sono analizzati da un team di ricercatori esperti in gestione delle scelte degli operatori economici nelle reti di fornitura, acquisti, sostenibilità ed economia circolare, life cycle assessment e life cycle costing, e metodi di ricerca qualitativa. L’analisi (ancora in corso) mira a mappare come il GPP influisca sui diversi impatti organizzativi dei fornitori degli enti pubblici e i diversi fattori in grado di influenzare tali impatti e come si stiano riconfigurando i processi interni e le reti di fornitura per rispondere a criteri di GPP, tema di grande interesse per le stazioni appaltanti.

\*\*\*\*\*



## Laboratori GPP e appalti innovativi

A seguito di un accordo di collaborazione tra Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica di seguito denominato “MASE” e la Regione del Veneto - Direzione Sistema dei controlli, SSTAR e documenti di programmazione generale, per attività di supporto alla realizzazione degli adempimenti previsti dall’art. 34 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in relazione all’attuazione territoriale della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, la Direzione Acquisti, AA. GG. e SOS affidamento servizi e forniture ha progettato e organizzato una serie di laboratori sul tema GPP e Appalti Innovativi che sono stati finanziati dal MASE. Progetti avviati nel 2025 e in corso di realizzazione.

## RISULTATI

20

Laboratori sul tema GPP e appalti innovativi

\*\*\*\*\*



## Monitoraggio gare verdi

Il progetto “Monitoraggio gare verdi” iniziato nel 2024 rivolto alle Società Partecipate e agli Enti strumentali ed Economici della Regione del Veneto ha lo scopo di promuovere i principi del Green Public Procurement presso questi Enti essendo uno degli obiettivi prioritari per il periodo 2025-2027. Obiettivo inserito anche nel DEFR 2025-2027.

\*\*\*\*\*

# 5. Direzione Gestione del Patrimonio

## 5.1 Strategia e Linee Guida

La Direzione Gestione del Patrimonio della Regione Veneto si occupa della gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare regionale, inclusa la tenuta del conto economico patrimoniale e la gestione dei contratti relativi ai beni regionali. Inoltre, si occupa delle alienazioni, valorizzazioni, verifiche di interesse culturale e rapporti con le autorità di tutela per i beni patrimoniali. Supporta le strutture regionali nel settore del demanio regionale e gestisce le manutenzioni dei beni immobili e delle sedi regionali di Venezia, Roma e Bruxelles. In particolare:

- **Gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare regionale:** si occupa della corretta amministrazione e gestione di tutti i beni immobili e mobili di proprietà della Regione.
- **Tenuta del conto economico patrimoniale:** gestisce la contabilità relativa al patrimonio regionale, assicurando la trasparenza e la corretta rendicontazione.
- **Gestione dei contratti:** gestisce i contratti attivi e passivi relativi ai beni regionali, inclusi quelli di locazione, concessione, comodato, ecc.
- **Alienazione e valorizzazione dei beni:** si occupa delle procedure per l'alienazione (vendita) di beni non più utili alla Regione e della valorizzazione del patrimonio esistente, ad esempio attraverso interventi di restauro e valorizzazione culturale e turistica.
- **Verifiche di interesse culturale:** effettua verifiche sull'interesse culturale dei beni patrimoniali e collabora con le autorità competenti per eventuali vincoli architettonici, storici o paesaggistici.
- **Supporto al demanio regionale:** fornisce supporto alle altre strutture regionali nell'ambito della gestione del demanio.
- **Manutenzione del patrimonio:** si occupa della programmazione e realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sui beni immobili regionali, inclusi i complessi monumentali e le sedi regionali di Venezia, Roma e Bruxelles.
- **Gestione degli impianti:** si occupa della gestione degli impianti elettrici, termomeccanici e speciali presenti nelle sedi regionali.

## 5.2 Numeri Chiave della Direzione

Piano di Valorizzazione e Alienazione (ultimo PVA) - DGR n. 1443 del 27 novembre 2023.

Beni inseriti:

- 31 fabbricati e terreni – Allegato A1
- 100 fabbricati e terreni – Allegato A2

Gestione dei contratti di locazione, concessione, comodati attivi e passivi, leasing, condomini.

- 49 contratti relativi complessivamente a concessioni, locazioni e a comodati attivi e passivi di beni immobili;
- 16 gestioni condominiali relative a beni in proprietà e in locazione alla Regione del Veneto.

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) – Accordo FSC 2021-2027 del 24 novembre 2023 – Linea di intervento 08.01 Riqualficazione urbana - Delibera CIPES n. 31 del 23 aprile 2024 - DGR n. 1056 del 17 settembre 2024.

Interventi di cui la Direzione Gestione del Patrimonio è Struttura Responsabile dell'Attuazione:

- Casa Salotto a Monselice (PD): finanziamento complessivo euro 2.000.000,00 (Fondi totalmente FSC);
- Calle Due Portoni a Mestre (VE): finanziamento complessivo euro 3.500.000,00 (di cui Fondi FSC per euro 2.000.000,00 e da indebitamento per euro 1.500.000,00);
- Genio Civile di Rovigo: finanziamento complessivo euro 5.340.000,00 (di cui Fondi FSC per euro 4.000.000,00 e da indebitamento per euro 1.340.000,00).

Gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare regionale. Progetto di legge regionale n. 326 relativo a "Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2024":

- beni immobili: si registra un valore patrimoniale al 31.12.2024 pari ad euro 1.354.758.437,07;
- beni mobili: si registra un valore patrimoniale al 31.12.2024 pari ad euro 868.598.804,38 corrispondente a numero 69.276 unità di beni.

Concessioni termali, minerali, idropiniche, geotermiche e permessi di ricerca:

- 223 Concessioni.

Rapporti consolidati e strutturati della Direzione con interlocutori istituzionali:

- 5 Amministrazioni Comunali
- 3 Soprintendenze
- Ministeri
- Istituti Universitari IUAV e UNIPD

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dall'anno 2020 a luglio 2025:

- 1.230 nell'anno 2020;
- 994 nell'anno 2021;
- 1.359 nell'anno 2022;
- 1.650 nell'anno 2023;
- 2.164 nell'anno 2024;
- 844 sino a luglio 2025.

Cig (Codice identificativo gara) della Direzione presenti in ANAC e Apptel:

- n. 240 per un totale di € 17.815.451,66

Verifiche, dell'Interesse Culturale, autorizzazioni alla concessione in uso, autorizzazioni all'alienazione:

- 45 verifiche dell'Interesse Culturale, ai sensi dell'art. 10, comma 1, e 12, comma 2 del D.lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e paesaggistici" di beni culturali appartenenti alla Regione del Veneto e beni culturali appartenenti alla Regione del Veneto ma gestiti dagli enti strumentali quali Veneto Agricoltura e Infrastrutture Venete;
- 6 autorizzazioni alla concessione in uso, ai sensi dell'art. 57 bis del D.lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e paesaggistici" di beni culturali appartenenti alla Regione del Veneto;
- 3 autorizzazioni all'alienazione, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali e paesaggistici" di beni appartenenti alla Regione del Veneto di cui sia stato notificato l'interesse culturale.

## 5.3 Progetti e iniziative di rilievo

Questo capitolo illustra i principali progetti e iniziative sviluppati dalla Direzione Gestione del Patrimonio.



### **La dismissione del patrimonio immobiliare**

#### Attuazione del Piano delle Valorizzazioni e/o Alienazioni

La dismissione del patrimonio regionale non più funzionale ai fini istituzionali è obiettivo strategico assegnato alla Direzione Gestione del Patrimonio. Nel corso dell'ultimo quinquennio sono stati approvati due aggiornamenti del Piano delle Valorizzazioni e/o Alienazioni (DGR 787/2021 e DGR 1443/2023), stipulati n. 51 contratti di compravendita di fabbricati e terreni per un volume di entrate pari ad euro 8.618.867,20.

È inoltre prossima la vendita di Palazzo Gussoni sede del TAR al Demanio dello Stato, con previsione di entrata, si stima entro il 31.12.2025, pari ad euro 12.640.000,00.

RISULTATI OTTENUTI

**+8 mln €**

Capitoli 1001609 e 101182 dal 01.01.2020 al 10.07.2025

RISULTATI ATTESI

**+ 12 mln €**

Capitolo 100609 entro il 31.12.2025

\*\*\*\*\*



## La razionalizzazione delle sedi regionali

Acquisizione di immobili per fini istituzionali

Nell'ambito dell'attività di acquisizione di beni immobili per finalità istituzionali la Direzione Gestione del Patrimonio ha acquisito partecipando alle aste del Fallimento Pio Guaraldo s.p.a. di due porzioni del complesso Lybra del Parco Scientifico Tecnologico di Marghera Venezia. L'obiettivo strategico è quello di fare investimenti per la razionalizzazione e l'accorpamento delle sedi regionali, soprattutto nella terraferma veneziana, e conseguentemente ridurre le locazioni passive.

RISULTATI

**+ 600.000 €**

Spesa acquisto quinto piano

**+ 400.000 €**

Spesa acquisto lastrico e suite

In sostanza con poco più di un milione di euro sono stati acquisiti complessivamente:

- 900 mq di lastrico solare al sesto piano del Vega per l'alloggiamento degli impianti accessori al nuovo DATA CENTER regionale;
- 250 mq di uffici direzionali al sesto piano;
- 1.900 mq di uffici collocati al quinto piano del Vega;
- 45 posti auto.

In continuità con questa vision gli uffici stanno lavorando per l'acquisizione in proprietà di un fabbricato da adibire ad autorimessa regionale.

\*\*\*\*\*



## La gestione di atti e contratti relativi al patrimonio immobiliare

Gestione dei contratti di locazione, concessione, comodati attivi e passivi, leasing, condomini

### 1 - CONCESSIONI ATTIVE a titolo gratuito (beni regionali concessi a terzi)

## RISULTATI

# 10

### concessioni attive di locali titolo gratuito

1. concessione gratuita di locali ad uso uffici al gruppo COMANDO CARABINIERI Tutela Ambientale Sicurezza Energetica locali via Longhena 6 – Marghera;
2. concessione temporanea d'uso gratuito ufficio 1.007 (palazzo della regione) al Garante Regionale dei diritti della persona;
3. concessione di locali ad uso uffici a favore della fondazione Film Commission di locali presso villa settembrini a Mestre;
4. concessione d'uso immobiliare e mobiliare a titolo gratuito per l'utilizzo di un locale ad uso ufficio a favore di Avisp presso il polo logistico della protezione civile della Regione del Veneto sito in via Grigoletto e Pasqualato – LOC. BONISIOLO – MOGLIANO VENETO (TV);
5. concessione alla Città metropolitana di Venezia di immobile – ex CFP di San Donà di Piave in via Pralungo 10;
6. concessione a favore dell'ESU dell'“ex caserma Durando convento S. Silvestro” nel comune di Vicenza;
7. concessione a favore di Azienda Zero di immobile ad uso istituzionale / uffici ubicato a Padova in Passaggio Gaudenzio;
8. concessione di porzione dell'immobile ex corte Benedettina ubicato a Legnaro (PD) a favore dell'Università degli Studi di Padova;
9. concessione di porzione dell'immobile ex corte Benedettina ubicato a Legnaro (PD) a favore del comune di Legnaro;
10. concessione ad uso cabina elettrica di porzione dell'immobile presso Palazzo Gussoni Grimani a Venezia.

## 2 - CONCESSIONI PASSIVE (Beni di terzi in uso gratuito a Regione Veneto)

### RISULTATI

6

#### concessioni passive

Beni di terzi in uso gratuito a Regione Veneto

- N. 6 concessioni dei locali destinati agli uffici regionali caccia pesca presso le sedi delle Province di Belluno, Treviso, Padova, Rovigo, Verona, Vicenza.

## 3 - COMODATI PASSIVI

### RISULTATI

9

#### Contratti

Comodato passivo

1. contratto di comodato stipulato con Avisp per l'uso di locali ad uso uffici regionali per i servizi fitosanitari della provincia di Padova presso palazzo dell'agricoltura in Agripolis viale dell'università n. 14 Legnaro (PD);
2. contratto di comodato di immobile stipulato con il comune di Torre Belvicino per l'uso a favore degli uffici regionali UO forestale ovest;
3. contratto di comodato dei sedimi e manufatti insistenti ex ferrovia Tv-Ostiglia in Provincia di Vicenza e Verona e Treviso a uso pista ciclopedonale;
4. n. 5 comodati dei locali ad uso uffici regionali turismo agriturismo presso le CCIAA di Treviso-Belluno, Venezia-Rovigo, Vicenza, Verona, Padova;
5. contratto di comodato stipulato con il Comune di Roana di locali presso ex scuole elementari di Cesuna adibiti a sede dell'UO forestali.

#### 4 - COMODATI ATTIVI

### RISULTATI

2

#### Contratti

Comodato attivo

1. comodato d'uso di fondo rustico in comune di Rocca Pietore - località Digonera;
2. comodato di immobile denominato EX GIL a Vicenza a favore del Comune di Vicenza e dell'Università di Padova.

#### 5 - LOCAZIONE e CONCESSIONI ATTIVE

### RISULTATI

13

Contratti di locazione e concessione attiva

~ 600.000 €

Introito complessivo annuo

L'ufficio gestisce n° 13 contratti di locazione e concessione attiva di varia natura per un introito complessivo annuo di € 584.265,38, oltre alle attività di accertamento, contenzioso, pagamento imposta di registro.

#### 6 - LOCAZIONE PASSIVE

### RISULTATI

12

Contratti di locazione e concessione passiva

~ 1,5 mln €

Pagamento complessivo annuo

L'ufficio gestisce n. 12 locazioni passive afferenti uffici regionali in Venezia e Provincia che prevedono il pagamento di un importo complessivo annuo di € 1.453.607,96.

## 7 - GESTIONE LEASING FINANZIARIO PALAZZO DELLA REGIONE

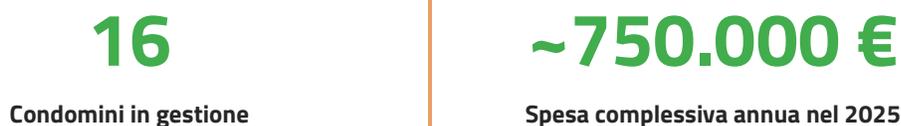
### RISULTATI



L'attività di gestione del Leasing del Palazzo della Regione Veneto che ha determinato un costo iniziale del bene di € 64.900.000,00 oltre oneri fiscali, si concretizza con il pagamento semestrale delle 2 rate per ciascuno anno per un importo complessivo di € 4.453.858,99 (Anno 2024), previa verifica dei conteggi e quant'altro per l'adeguamento degli impegni pluriennali che scadranno a giugno del 2029, con il pagamento della rata a riscatto per un valore di € 3.050.000,00.

## 8 - GESTIONE CONDOMINI

### RISULTATI



L'ufficio provvede alla gestione amministrative afferente n. 16 Condomini per una spesa complessiva annua di circa di € 741.900,00 (dato anno 2025). Oltre al pagamento delle quote condominiale l'attività si sviluppa con la partecipazione alle assemblee condominiali, approvazione dei bilanci consuntivi e preventivi di condominio, approvazione lavori straordinari, verifica e controllo della morosità dei condomini.

## 9 - GESTIONE TRIBUTARIA (IMU-TARI-CONTRIBUTI DI BONIFICA):

Gestione tecnica e contabile per il pagamento dell'Imposta Municipale Unica (IMU) e Tassa *Bruxelles Fiscalité* per l'immobile regionale di Bruxelles, con presentazione delle dichiarazioni IMU e liquidazioni delle rate in acconto e saldo per n. 29 Comuni, per n. 350 immobili di proprietà regionale, che comporta una spesa complessiva di € 220.572,00.

## RISULTATI

**29**

**Comuni**

Gestione pagamento IMU

**350**

**Immobili di proprietà regionale**

**+220.000€**

**Spesa complessiva**

Gestione tecnica e contabile della TARI – Tassa comunale sui rifiuti per gli edifici regionali in Comune di Venezia, con presentazione delle dichiarazioni-esenzione-liquidazione per n. 103 unità immobiliare di proprietà della Regione che comporta una annua di € 966.000,00.

## RISULTATI

**103**

**Immobili**

Gestione pagamento TARI

**~ 1 mln €**

**Spesa complessiva**

Gestione tecnica e contabile dei Contributi bonifica anno 2025 che comporta una spesa complessiva di € 232.000,00, corrispondere a n. 10 consorzi per beni regionali di proprietà presenti in tutto il Veneto.

## RISULTATI

**10**

**consorzi**

Gestione pagamento contributi bonifica 2025

**+232.000€**

**Spesa complessiva**

### **10 - Attività di aggiornamento catastale – Immobili Regionali**

Gestione tecnica dei beni soggetti ad aggiornamento catastale eseguiti direttamente o tramite l'attività di società e aziende che gestiscono beni regionali.

Nel dettaglio si evidenzia:

- attività di aggiornamento catastale dei cespiti regionali in gestione all'Azienda Veneta Settore Primario (AVISP) ubicati nelle province di Belluno (20 immobili), Treviso (3 immobili), Verona (7 immobili), Vicenza (2 immobili), Venezia.

- aggiornamento catastale riferiti ad immobili regionali in gestione diretta alla Direzione: (Edificio Lybra – Ex officine di Stra – Forte Cosenz).
- attività di aggiornamento catastale dei cespiti regionali in gestione alla Società Pedemontana Veneta relativa a beni della Superstrada Pedemontana Venete ubicati nelle province di Treviso e Vicenza, con conseguente gestione n. 44 pratiche presso l'Agenzia delle Entrate e del relativo contenzioso tributario di rettifica rendita catastale (istanze di annullamento in autotutela).
- contenzioso tributario di rettifica rendita catastale (istanze di annullamento in autotutela) afferente atti di accertamento catastale notificati dall'Agenzia delle Entrate riguardanti altri immobili (in gestione ad AVISP-Consorti di Bonifica-Veneto Strade)

## RISULTATI

32

**Immobili**

Aggiornamento catastale immobili regionali

44

**Pratiche**

Gestite presso l'Agenzia delle Entrate

\*\*\*\*\*

## **Progetto pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica del borgo storico delle terme di Recoaro**

### Progetto PNRR "Attrattività dei Borghi"

La Regione del Veneto è proprietaria dello storico complesso termale noto come "Terme di Recoaro" sito nel territorio comunale di Recoaro Terme (VI) ed è interessata a riqualificare e rilanciare il suddetto Complesso, anche nell'ottica di promuovere lo sviluppo turistico e la rigenerazione culturale, sociale ed economica del Borgo storico delle Terme di Recoaro.

Il Comune di Recoaro Terme, previa presentazione di un Progetto pilota di rigenerazione al Ministero della Cultura, è risultato assegnatario, a seguito di selezione pubblica, di un **finanziamento pari a 20 milioni di euro a valere sul PNRR**, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1.: "Attrattività dei Borghi" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.

A seguito della assegnazione delle risorse, con D.G.R. n. 1063 del 30.08.2022 è stato sottoscritto l'Accordo finalizzato a disciplinare i rapporti tra la Regione del Veneto e il Comune di Recoaro Terme, site nel borgo storico delle Terme di Recoaro, a cui ha fatto seguito l'atto di concessione stipulato tra i suddetti Enti in data 28.07.2023, rep. 42084.

Per la valorizzazione e riqualificazione dell'immobile "Villa Tonello", di cui all'Azione 1 Intervento 1 del sopra citato Progetto PNRR, sono stati impiegati € 1.548.640,00 mentre per le "Fonti Centrali" ricomprese nell'Azione 1 Intervento 5 "Stabilimenti termali e nuovo centro benessere" **sono stati utilizzati 8.971.069,37 per la sola riqualificazione e valorizzazione dell'edificio 1B "Stabilimento Balneoterapico"**.

Il rimanente delle risorse PNRR, sono state utilizzate dal Comune di Recoaro Terme per la riqualificazione e valorizzazione del Caffè Municipale e Palazzo municipale, Caffè Nazionale e Art Hotel, edifici non di proprietà regionale, e per la riqualificazione dell'asse viario principale – Via Roma.

I lavori sull'immobile Villa Tonello stanno procedendo regolarmente mentre per quanto riguarda l'edificio 1B "Stabilimento Balneoterapico" si stanno avviando le procedure amministrative per l'individuazione dell'operatore economico che ne eseguirà i lavori.

Gli uffici della Direzione Gestione del Patrimonio coinvolti nelle varie attività tecnico-amministrative richieste dal Progetto in argomento si sono prodigati per il raggiungimento dei risultati fino a qui ottenuti.

## RISULTATI

**20 mln €**

Finanziamento PNRR

**+ 1.5 mln €**

Villa Tonello

**~ 9 mln €**

Stabilimento balneoterapico

\*\*\*\*\*



## Affidamento del servizio riguardante l'individuazione della sorgente denominata "Covole" nonché nell'effettuazione delle analisi chimiche, batteriologiche e di portata della stessa sorgente e/o di ulteriori sorgenti

L'affidamento alla Società Sinergeo s.r.l., da parte della Direzione Gestione del Patrimonio, per un importo pari ad € 139.080,40 (IVA inclusa), riguarda il servizio analisi per l'individuazione della sorgente denominata "Covole" nonché nell'effettuazione delle analisi chimiche, batteriologiche e di portata della stessa sorgente e/o di ulteriori sorgenti; svolgimento del rilievo delle opere di captazione oltre al rilievo sullo stato delle tubature in generale e mappatura di eventuali sorgenti presenti nel Compendio termale ed idropinico di proprietà regionale sito in Recoaro Terme.

Come previsto dal Disciplinare della procedura di affidamento diretto e capitolato prestazionale, la Società in argomento ha provveduto a presentare la prima e la seconda nota tecnica di aggiornamento trimestrale, quest'ultima integrata come da richiesta effettuata dalla Direzione Gestione del Patrimonio alla Società appaltatrice, che chiede il pagamento di una parte dell'importo impegnato pari ad € 45.600,00 al netto degli oneri di legge (iva 22%), per lo svolgimento delle attività fino a qui prestate

### RISULTATI

**~ 140.000 €**

**Importo impegnato**

**45.600 €**

**Prima liquidazione  
(al netto oneri di legge – iva 22%)**

\*\*\*\*\*



## Riqualificazione e messa in sicurezza di Villa Contarini – Fondazione G.E. Ghirardi presso Villa Contarini in Piazzola sul Brenta (PD)

Valorizzazione e sviluppo del Complesso Monumentale di Villa Contarini

### 1 - Lavori di riqualificazione di Villa Contarini

Gli interventi posti in atti prevedevano il restauro e la riqualificazione di alcuni ambienti situati nel corpo centrale della Villa, con interventi mirati sia sugli spazi interni che su quelli esterni.

In particolare, nell'ala est si è intervenuto sui due Saloni degli Scapoli, posti al secondo piano, e sul Portico al piano terra, con opere di restauro finalizzate a restituire loro la piena funzionalità e il decoro originario. Nell'ala ovest è stata prevista l'installazione di un impianto di climatizzazione a servizio della Sala delle Conchiglie, al piano terra, e della Sala delle Mostre, al piano superiore, per migliorare il comfort ambientale e consentire un utilizzo continuativo degli spazi durante tutto l'anno.

Il progetto includeva, inoltre, la realizzazione di una nuova cabina elettrica per la fornitura di energia in media tensione, posizionata lungo via Vecchio Castello, in prossimità di un accesso secondario al parco, sul lato est della Villa, al fine di garantire una distribuzione elettrica più sicura ed efficiente.

Completa l'intervento la sistemazione e valorizzazione del parterre nord, con opere di riordino e miglioramento degli spazi esterni, per restituire un'immagine più armoniosa e accogliente.

## RISULTATI

**3 mln €**

**Finanziamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Ciclo di programmazione 2014-2020-Piano stralcio "Cultura e Turismo"**

**170.000€**

**Fondi Regionali**

### 2 - Lavori di adeguamento statico e riqualificazione della sala della musica e della chitarra rovesciata

L'intervento prevede il restauro e la riqualificazione di alcuni ambienti situati nel corpo centrale della Villa, con opere mirate sia sugli spazi interni che sulle facciate decorate.

Articolato su più assi attuativi, il progetto ha generato significativi benefici in termini di valorizzazione del complesso monumentale, miglioramento della qualità e della fruibilità degli spazi, incremento della sicurezza e potenziamento delle possibilità di utilizzo per eventi e attività culturali. In particolare, l'intervento si concentra sul consolidamento e sull'adeguamento strutturale e funzionale del solaio della sala nota come "della chitarra rovesciata", attraverso il recupero delle strutture esistenti e il loro rinforzo.

Successivamente si procederà al restauro delle superfici decorate, con operazioni di pulitura per la rimozione dei depositi superficiali incoerenti, consolidamento e ristabilimento della connessione della pellicola pittorica.

Completa l'intervento l'installazione di un moderno sistema illuminotecnico, in grado di creare scenari luminosi personalizzati e suggestivi per ciascun evento ospitato nella Villa.

## RISULTATI

# + 1 mln €

**Fondi Istituto Regionale Ville Venete**

Articolato su più assi attuativi, gli interventi hanno prodotto significativi benefici in termini di valorizzazione del complesso monumentale, miglioramento della qualità e fruibilità degli spazi, incremento della sicurezza e potenziamento delle possibilità di utilizzo per eventi e attività culturali, in particolare si sono raggiunti i seguenti risultati:

- **Restauro degli ambienti storici della Villa:** Il restauro dei Saloni degli Scapoli e del Portico nonché della sala della musica contribuisce alla conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico e artistico della Villa, restituendo agli spazi la loro dignità storica e rendendoli più attrattivi per visitatori e studiosi.
- **Aumento del numero e della qualità degli eventi:** L'installazione dell'impianto di climatizzazione nella Sala delle Conchiglie e nella Sala delle Mostre permette di ospitare eventi e mostre durante tutto l'anno, anche in periodi caldi o freddi, ampliando così l'offerta culturale e la programmazione.
- **Miglioramento della qualità degli spazi:** La sistemazione del parterre nord migliora l'estetica e l'accoglienza degli spazi esterni, rendendo l'area più curata e piacevole per i visitatori, mentre il restauro degli interni eleva la qualità complessiva degli ambienti fruiti dal pubblico.
- **Aumento della sicurezza:** La realizzazione della nuova cabina elettrica in media tensione garantisce una fornitura elettrica più sicura e adeguata alle esigenze del complesso, riducendo rischi legati a sovraccarichi o malfunzionamenti.
- **Miglioramento della fruibilità degli spazi Accessibilità e comfort:** Il recupero e la climatizzazione degli spazi interni, insieme alla sistemazione del parterre e alla creazione di un accesso secondario dotato di infrastrutture, migliorano il comfort, l'accessibilità e la fruibilità degli spazi da parte dei visitatori, rendendo la Villa più accogliente e versatile.

\*\*\*\*\*



## Riqualificazione e messa in sicurezza del Complesso Monumentale Rocca di Monselice

**(PD)**

### Valorizzazione e sviluppo del Complesso Monumentale della Rocca di Monselice

Il complesso monumentale di Monselice, identificato in modo emblematico con la Rocca di Monselice, è stato oggetto di un ampio e significativo programma di interventi di restauro conservativo e di riqualificazione funzionale.

Gli interventi sono stati progettati e realizzati con l'obiettivo di salvaguardare e valorizzare le strutture architettoniche di grande pregio storico e culturale, assicurandone la conservazione nel tempo e restituendo pienamente la dignità e la leggibilità del bene. Parallelamente, si è posta grande attenzione alla riqualificazione funzionale degli spazi, per favorire una fruizione più agevole, sicura e inclusiva da parte di un pubblico ampio ed eterogeneo.

In particolare, il progetto ha mirato a rendere il complesso accessibile e fruibile da associazioni culturali, cittadini, visitatori e utenti provenienti non solo dal territorio locale, ma anche da un ambito più vasto, con una rilevanza e un'attrattività che travalicano i confini regionali del Veneto.

Questi interventi, articolati su più assi attuativi, di seguito sintetizzati, rappresentano un importante investimento nella tutela e nella promozione del patrimonio culturale, contribuendo al rafforzamento dell'identità storica del sito e al suo inserimento in circuiti turistici e culturali di livello nazionale e internazionale, e hanno prodotto significativi benefici in termini di valorizzazione del complesso monumentale, miglioramento della qualità e fruibilità degli spazi, incremento della sicurezza e potenziamento delle possibilità di utilizzo per eventi e attività culturali.

#### **1 - Lavori completamento Locanda Longobarda**

L'intervento ha avuto come obiettivo principale la realizzazione di una serie di interventi manutentivi e di completamento ritenuti urgenti per il recupero funzionale dell'immobile. In particolare, le componenti interessate dall'intervento hanno riguardato principalmente le parti impiantistiche, edili e di finitura delle superfici interne.

## RISULTATI

**+350.000 €**

**Fondi Regionali**

## **2 - Interventi di messa in sicurezza e adeguamento alle norme di Prevenzione Incendi di Castello Cini presso il complesso monumentale "La Rocca di Monselice"**

L'intervento riguarda il complesso monumentale del "Castello Cini" e del "Palazzo ex Biblioteca", l'area di intervento si estende su un ampio perimetro entro il quale si trovano gli edifici denominati "Torre Ezzeliniana", "Cà Marcello", "Castelletto", "Casa Romanica" e lo stesso "Palazzo ex Biblioteca".

L'obiettivo principale del progetto è l'adeguamento di questi edifici e delle aree esterne, utilizzate come vie d'esodo, alle normative vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi. A tal fine sono previsti interventi di natura meccanico-impiantistica, elettrico-elettronica e edile, finalizzati a garantire condizioni di sicurezza, efficienza e accessibilità.

In particolare, si è posta l'attenzione, per quanto riguarda il "Palazzo ex Biblioteca", all'adeguamento funzionale al piano primo della sala convegni per pubblico spettacolo e al piano terra, il ripristino e la riapertura del Museo Longobardo e del Museo Scarpa.

Per favorire in particolare la piena accessibilità e abbattere le barriere architettoniche, sono stati inoltre previsti la realizzazione, al piano terra, di servizi per il pubblico, di cui uno appositamente attrezzato per persone con disabilità e l'installazione di una piattaforma elevatrice per consentire il collegamento tra il piano terra e il piano primo, con la predisposizione di percorsi idonei a garantire l'accesso agevole e sicuro a tutti gli ambienti del piano terra e del piano primo anche da parte di utenti con mobilità ridotta.

## RISULTATI

**1,2 mln €**

**Fondi Regionali**

## **3 - Lavori di restauro e valorizzazione di "Casa Salotto"**

L'edificio, noto come Casa Salotto, si trova di fronte al complesso medievale del Castello Cini.

Attualmente in disuso da tempo, Casa Salotto versa in condizioni di grave degrado, che ne hanno compromesso lo stato conservativo e strutturale. L'intero corpo di fabbrica si presenta in pessimo stato di manutenzione: le murature risultano fortemente impregnate di umidità, gli impianti sono obsoleti, i serramenti interni ed esterni danneggiati, e la struttura di sostegno della copertura è in condizioni critiche a causa della vetustà e della prolungata assenza di interventi di manutenzione.

Il nuovo progetto si inserisce in una visione unitaria di valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico, con la creazione di un percorso storico-museale di risalita al colle. Tale percorso intende mettere in rete edifici di rilievo come Casa Salotto, Villa Duodo, Casa Bernardini e La Rocca, valorizzando al contempo anche il potenziale degli spazi all'aperto che caratterizzano il centro storico di Monselice.

Gli interventi principali previsti riguardano il restauro strutturale e funzionale dell'edificio, nonché l'inserimento di un nuovo sistema di risalita verticale (scala e ascensore), al fine di adeguare l'immobile alle nuove destinazioni d'uso a carattere ricettivo-turistico (bar e bed & breakfast).

Il completamento dell'intervento è previsto entro l'anno 2027.

## RISULTATI

# 2 mln €

**Finanziamento Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) - Ciclo di programmazione 2014-2020-Piano stralcio "Cultura e Turismo"**

### **4 - Lavori di completamento e restauro conservativo del piano terra, ex Biblioteca**

I lavori di completamento degli interventi di restauro del Palazzo Ex Biblioteca, parte integrante del complesso medievale del Castello Cini, comprendono il recupero degli spazi destinati al Museo delle Rarità di Carlo Scarpa e all'Antiquarium Longobardo. Gli interventi previsti riguardano l'adeguamento degli impianti, l'abbattimento delle barriere architettoniche e il recupero delle superfici murarie interne, a seguito degli estesi lavori di consolidamento strutturale già eseguiti nel 2019.

Attualmente l'edificio, in disuso proprio dal 2019, si trova in condizioni di inutilizzo, con compromissione sia dello stato conservativo che della funzionalità degli spazi. È quindi necessario procedere con interventi di ripristino funzionale e decorativo degli ambienti, oltre al riallestimento delle esposizioni museali per restituire al pubblico un percorso espositivo di qualità.

Il nuovo progetto si colloca all'interno di una più ampia visione unitaria di valorizzazione del Castello Cini e del suo contesto architettonico e paesaggistico, attraverso la creazione di un percorso storico-museale coerente e accessibile. Questo percorso mira a mettere in rete edifici di grande rilievo come Casa Salotto, Villa Duodo, Casa Bernardini e la Rocca, valorizzando contestualmente anche il potenziale degli spazi all'aperto che caratterizzano il centro storico di Monselice.

## RISULTATI

# 300.000 €

**Fondi Regionali**

## 5 - Costruzione nuova scala di accesso al Mastio Federiciano

L'intervento, seppur apparentemente semplice, si è rivelato estremamente complesso sotto il profilo architettonico, poiché il Mastio Federiciano possiede una potenza evocativa tale che qualsiasi nuova struttura rischiava di risultare inadeguata al confronto.

L'idea progettuale, quindi, è il risultato di incontri con i funzionari degli enti competenti, della Regione e della Soprintendenza, con l'obiettivo di affrontare il tema in modo interdisciplinare, tenendo conto delle diverse richieste e cercando di soddisfare le molteplici esigenze di carattere conservativo, funzionale ed economico.

È stato pertanto fondamentale rispettare la storia e l'integrità dell'antico manufatto, evitando soluzioni pesanti o invasive, ed escludendo inserimenti profondi ed estesi nel sottosuolo a causa della presenza di emergenze archeologiche. Inoltre, si è ritenuto opportuno, sia dal punto di vista conservativo che estetico, evitare strutture volumetricamente rilevanti, per scongiurare un confronto architettonico sfavorevole con il mastio.

L'intervento ha quindi preso forma immaginando una struttura "appoggiata", leggera e volutamente provvisoria. Questa soluzione è stata resa possibile proprio grazie alla particolare geometria del mastio, che presenta una significativa rastrematura alla base. Tali caratteristiche hanno consentito di progettare una scala in acciaio, composta da due rampe che, collegate da un pianerottolo, si sviluppano lungo la linea d'angolo dell'edificio, dialogando con esso in modo discreto ed elegante.

Anche questo intervento si colloca all'interno della più ampia visione unitaria di valorizzazione del complesso Monumentale della Rocca con il Castello Cini e del suo contesto architettonico e paesaggistico, Casa Salotto, Villa Duodo, Casa Bernardini e la Rocca, valorizzando contestualmente anche il potenziale degli spazi all'aperto che caratterizzano il centro storico di Monselice.

## RISULTATI

**300.000 €**

**Fondi Regionali**

\*\*\*\*\*



## **Completamento degli interventi conservativi urgenti presso il Complesso Monumentale di proprietà regionale Villa Pepoli a Trecenta (RO) in seguito agli eventi sismici del maggio 2012**

### *Valorizzazione e sviluppo di Palazzo Pepoli in Trecenta (RO)*

Al fine di rendere nuovamente fruibile il fabbricato, gravemente danneggiato dagli eventi sismici del 2012, si è avviata una prima campagna di indagini diagnostiche e verifiche strutturali, finalizzata a valutare lo stato di conservazione e le condizioni statiche dell'edificio. A seguito di queste analisi preliminari, si è proceduto con la realizzazione di interventi conservativi urgenti, mirati al ripristino delle proprietà meccaniche dei materiali costituenti le murature esterne e le orditure lignee della copertura, al fine di restituire efficienza e stabilità agli elementi più vulnerabili.

In continuità con questa prima fase di messa in sicurezza e restauro, si è reso necessario programmare e attuare ulteriori lavori di consolidamento strutturale, da eseguirsi in particolare nella porzione interrata e al piano rialzato del fabbricato, dove le sollecitazioni sismiche avevano prodotto i danni più significativi. Interventi specifici hanno inoltre interessato anche i piani primo e secondo, per garantire una riqualificazione strutturale completa dell'edificio, adeguata alle normative vigenti e idonea a consentirne una piena e sicura fruizione da parte degli utenti.

Gli interventi sono stati ideati e realizzati con la finalità di tutelare e valorizzare un edificio di elevato pregio storico e culturale, garantendone la conservazione nel tempo e restituendo al palazzo la sua dignità e leggibilità originarie. Contestualmente, si è riservata particolare attenzione alla riqualificazione funzionale degli ambienti, per favorire una fruizione più agevole, sicura e inclusiva da parte di un pubblico ampio e diversificato.

Il progetto, in particolare, in sinergia con l'Amministrazione Comunale, ha perseguito l'obiettivo di rendere il palazzo pienamente accessibile e fruibile da associazioni culturali, cittadini, visitatori e utenti provenienti non solo dall'area locale, ma anche da un bacino più ampio, con una valenza e un'attrattività che superano i confini regionali del Veneto.

Articolati su diversi ambiti di intervento questi lavori rappresentano un investimento significativo nella salvaguardia e promozione del patrimonio culturale, contribuendo a rafforzare l'identità storica del sito e a inserirlo stabilmente nei circuiti turistici e culturali di livello nazionale e internazionale. Gli interventi hanno inoltre generato importanti benefici in termini di valorizzazione del palazzo, miglioramento della

qualità e fruibilità degli spazi, aumento della sicurezza e ampliamento delle possibilità di utilizzo per eventi e iniziative culturali.

### 1° intervento

## RISULTATI

# 500.000 €

Piano Stralcio "Cultura e Turismo" FSC 2014-2020

### 2° intervento

## RISULTATI

# 900.000 €

Fondi erogati dal Commissario Delegato per il Sisma  
del maggio 2012

# 100.000 €

Fondi Regionali

\*\*\*\*\*



## Intervento di realizzazione del nuovo pontile di approdo a servizio della sede regionale di palazzo "Grandi Stazioni", Fondamenta S. Lucia Venezia

Conservare, riqualificare e valorizzare le sedi regionali

L'intervento ha origine dalla necessità di realizzare un nuovo approdo sicuro per i mezzi acquei a servizio della Regione Veneto.

Il progetto recepisce le indicazioni dell'Amministrazione Regionale, riassunte in alcuni studi di fattibilità dove erano riportati i risultati di precedenti soluzioni, e dei conducenti dei motoscafi che hanno fornito in sede di stesura degli elaborati utili indicazioni progettuali.

Si è ipotizzato e progettato un pontile galleggiante da installare all'interno dello spazio acqueo già oggetto di permesso/concessione per approdo, attualmente caratterizzato da alcune importanti problematiche:

- Attuale punto di approdo dei taxi non accessibile/usufruibile da soggetti diversamente abili;
- In concomitanza con la bassa marea lo sbarco/imbarco dei passeggeri avviene su scalinata scivolosa;

- Manovra di accosto dei taxi non agevole anche per elevato moto ondoso che caratterizza il tratto di Canal Grande dove si affaccia l'attuale approdo.

### **Aumento della sicurezza/Miglioramento della qualità degli spazi**

Il progetto del nuovo pontile si configura come un intervento mirato a risolvere le criticità dell'attuale approdo dei mezzi acquei regionali andando contestualmente a rendere più sicuro ed agevole l'accosto delle imbarcazioni oltre che lo sbarco ed imbarco dei passeggeri.

Lo spazio acqueo in oggetto è il primo ai piedi della rampa per disabili presente sulla scalinata del Palazzo della Regione. L'area ha una superficie di 34 mq, con dimensioni 8,00m x 4.20m. L'area di intervento è stata oggetto di un rilievo di dettaglio comprensivo delle quote batimetriche.



## RISULTATI

**~ 150.000 €**

**Fondi regionali**

\*\*\*\*\*



La progettazione dovrà concepire il maggior numero di uffici ottenibili, comprensiva di sale riunioni, adeguati locali comuni, servizi igienici, locali tecnici, una sala d'attesa e la portineria al piano terra, trattasi di elenco indicativo e non esaustivo.

## RISULTATI

**2 mln €**

Fondi FSC 2021-2027

**1,5 mln €**

Fondi Regionali

\*\*\*\*\*

## **Intervento di restauro dell'androne d'ingresso e della scala monumentale di Palazzo Sceriman – Lista Di Spagna (VE)**

Conservare, riqualificare e valorizzare le sedi regionali

L'intervento è consistito nel restauro dell'androne dell'ingresso principale e della rampa dello scalone monumentale. Nell'ambito dell'androne le lavorazioni attuate nell'appalto hanno interessato la stesura di nuovo intonaco con finitura a marmorino, la rimozione della bussola d'ingresso che fungeva da portineria e il collocamento della stessa nei locali adiacenti l'androne restituendo allo stesso l'ariosità dello spazio che tipologicamente lo contraddistingue. Nella rampa dello scalone principale si è intervenuti mediante la pulitura degli elementi lapidei e con le relative integrazioni delle lacune cosicché da restituire allo scalone la luminosità ed esaltando gli affreschi già oggetto di restauro con un precedente appalto.



## RISULTATI

# 200.000 €

Fondi regionali

\*\*\*\*\*

## Riqualficazione dei servizi igienici e dell'impianto di smaltimento reflui presso Palazzo Molin – San Polo (VE)

Conservare, riqualificare e valorizzare le sedi regionali

L'intervento è mirato a risolvere delle necessità dell'Amministrazione consistenti nella riqualificazione dei servizi igienici esistenti che presentavano un elevato grado di vetustà e una funzionalità fortemente compromessa, e allo stesso tempo adeguare una parte dei servizi igienici all'uso di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale. Il Palazzo pertanto viene rivalorizzato alla stregua degli ambienti di pregio che lo contraddistinguono.



## RISULTATI

# 360.000 €

Fondi regionali



## Interventi relativi agli impianti delle sedi

Conservare, riqualificare e valorizzare le sedi regionali

La Direzione Gestione del Patrimonio si occupa anche della gestione e conduzione, programmazione, progettazione ed esecuzione degli impianti termoidraulici e di raffrescamento, elettrici, trasmissione dati e telefonici, speciali, porte di sicurezza ed antincendio ed automazioni, impianti di videosorveglianza e teleallarmi.

Nel 2021 si è aderito alla convenzione sottoscritta tra il soggetto aggregatore Provincia di Vicenza ed il soggetto esecutore Rekeep per il Facility Management degli impianti delle sedi relative alla Giunta facenti capo alla provincia di Venezia oltre ad alcune realtà specifiche come la sede di Roma, la sede di Bruxelles, di Villa Rieti Rota a Motta di Livenza e la piattaforma logistica della protezione Civile a Bonisiolo.

Sempre nel 2021 con la nomina dell'Energy Manager ed il percorso della certificazione ISO 50001, si è cercato di lavorare in sinergia traendo spunti dalle diagnosi energetiche che mettevano in luce sia le carenze impiantistiche che gli interventi sugli impianti che potevano avere un riscontro in termini di risparmio, efficienza e salvaguardia dell'ambiente.

Dal 2021 ad oggi sono stati processati più di 1200 interventi relativi a problematiche sugli impianti elettrici termomeccanici e speciali ed antincendio, alcuni in carattere di urgenza altri a carattere ordinario. Questa notevole mole di richieste ha di fatto confermato la necessità di iniziare un percorso di rinnovamento impiantistico ma anche edilizio strutturale delle sedi, per consentire il miglioramento del confort lavorativo e al tempo stesso conseguire obiettivi di risparmio e contenimento dei consumi e dell'inquinamento.

A gennaio 2026 si avvierà la nuova Convenzione Consip FM4 lotto 5, aggiudicato alla ditta Engie spa, che oltre alla quota di canone manutentivo prevede un extra canone per eseguire gli interventi che mantengano in efficienza le sedi ed al tempo stesso migliorino ove possibile gli impianti attraverso investimenti per la sostituzione ed il riammodernamento degli stessi.

### RISULTATI

**1.200**

**Interventi relativi a problematiche sugli impianti elettrici termomeccanici e speciali ed antincendio**

PROCEDIMENTI IN CORSO ED ESEGUITI		
id	opera	stato del procedimento
a1	FM Soggetto Aggregatore provincia di Vicenza 2021-2025 (Rekeep)	in corso di chiusura 31/12/2025
a2	FM4 adesione Consip 2026-2030 (Engie)	in corso
a3	Rifacimento caldaia Villa Settembrini	eseguito
a4	Accordo Quadro Ascensori	in corso
a5	Contratto Vigilanza da remoto	in corso
a6	Contratto di conduzione del Nuovo Data Center	in corso
a7	Rifacimento impianto condizionamento Rio Tre Ponti	eseguito
a8	Rifacimento caldaia e gruppo frigo Ex Esav	eseguito
a9	Sistemazione impianto pompa di calore Rio 3 Ponti (4° piano)	in corso
a10	Rifacimento e adeguamento normativo cabine di trasformazione sede di S. Lucia e lavori vari Balbi, Linetti, Sceriman	in corso
a11	Manutenzione Ordinaria e straordinaria sede di Bruxelles Serramenti + Edile + Impianti	eseguito
a12	Rifacimento impianto di climatizzazione ex Stamperia e Autorimessa via Porto Cavergnago	eseguito
a13	Potenziamento ed implementazione nuovo sistema di continuità elettrica (UPS) centrale operativa Protezione Civile, via Paolucci	in corso
a 14	Modifica nuovo sistema di continuità elettrica (UPS) uffici piani 1/2/3 Palazzo Lybra	in corso
a15	Rifacimento gruppo frigo e centrale termica Palazzo Ex Esav	in corso
a 16	Relamping varie sedi	in corso

\*\*\*\*\*

## 6. Direzione Organizzazione e Personale

### 6.1 Strategia e Linee Guida

La Direzione Organizzazione e Personale è preposta alla gestione giuridica, economica e previdenziale del personale regionale. Gestisce le procedure di reclutamento e di sviluppo della carriera dei dipendenti, fattore quanto mai importante in un contesto, come quello attuale, in cui l'attrattività di un ente ne determina il suo potenziale, anche in termini di servizi che potrà offrire ai cittadini ed ai suoi utenti istituzionali. Con riferimento ai dipendenti di ruolo e/o a tempo determinato, la Struttura si occupa dell'intera gestione del rapporto di lavoro, compresi i processi di mobilità esterna e interna. Presta particolare attenzione al benessere organizzativo e cura i rapporti con le Organizzazioni Sindacali.

### 6.2 Numeri Chiave della Direzione

La Direzione è composta da 75 dipendenti, dei quali 3 dirigenti (1 Direttore di Direzione con incarico ad interim e 2 Direttori di Unità Organizzativa) e 17 Funzionari titolari di incarichi di Elevata Qualificazione. Gestisce il rapporto di lavoro di circa 2.500 dipendenti di ruolo del Comparto e di circa 150 dirigenti titolari di incarico conferito dalla Giunta regionale (dirigenti di ruolo, dirigenti in comando in entrata, dirigenti esterni con incarico a tempo determinato). Provvede inoltre alle elaborazioni stipendiali dei dipendenti del Consiglio regionale (200 circa) e alle relative procedure di assunzione.

### 6.3 Progetti e iniziative di rilievo

Questo capitolo illustra i principali progetti e iniziative sviluppati dalla Direzione Organizzazione e Personale nell'ultimo quinquennio.

\*\*\*\*\*



## Sottoscrizione di Contratti decentrati integrativi

Gestione dei rapporti con le Organizzazioni Sindacali e **sottoscrizione di Contratti decentrati integrativi** economici e normativi di durata triennale, disciplinanti tutti gli istituti previsti dalla contrattazione nazionale. Nello specifico, si possono ricordare, dopo molteplici tavoli tecnici e di contrattazione, il Contratto decentrato integrativo per il triennio 2024-2026 sottoscritto con RSU e OO.SS. del Comparto in data 1° ottobre 2024; il Contratto decentrato integrativo per il medesimo triennio 2024-2026 sottoscritto con le OO.SS. della dirigenza in data 29 agosto 2024 (a poche settimane di distanza dalla sottoscrizione del relativo CCNL) e il CIRL (Contratto integrativo regionale di lavoro) per i lavoratori (prevalentemente di Veneto agricoltura e delle Comunità montane) addetti ad attività di sistemazione idraulico forestale ed idraulico agraria, sottoscritto in data 20 novembre 2024.

\*\*\*\*\*



## Progetti di digitalizzazione e dematerializzazione delle procedure

**Progetti di digitalizzazione e dematerializzazione delle procedure**, rivolte sia ad utenti esterni (domande per partecipare ai concorsi pubblici, istanze di mobilità esterna, ecc.), sia ad utenti interni (in primis, modulistica per richiedere l'applicazione di molteplici istituti della disciplina del rapporto di lavoro). Il percorso avviato è frutto di significativi investimenti in termini tecnologici, architettonici e di impegno del personale della Direzione.

\*\*\*\*\*



## Ricambio generazionale dipendenti della Regione del Veneto

Procedure di assunzione a qualunque titolo di personale regionale (concorsi, mobilità, comandi, personale a tempo determinato) nel periodo 2020-2024

Il progetto prevede l'adozione, nei termini previsti dalla legge, del **PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione)** e della relativa sottosezione dedicata al **Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale**.

Nello specifico, l'impulso dato al ricambio generazionale dei dipendenti dell'Amministrazione regionale, in considerazione del tasso di turno over, è stato intenso, considerato che a fronte delle cessazioni di personale registratesi negli anni dal 2020 al 2024, sono state disposte assunzioni a qualsiasi titolo per **complessive n. 1678 unità di personale**, così ripartite: n. 224 assunzioni nell'Area degli Operatori (ex Categoria B); 717 assunzioni a tempo indeterminato nell'Area degli Istruttori (ex Categoria B); 614 assunzioni a tempo indeterminato nell'Area dei Funzionari (ex Categoria D); 123 assunzioni a tempo indeterminato o incarichi a tempo determinato nell'Area della dirigenza.

RISULTATI		
<b>1.678</b> assunzioni	<b>224</b> operatori	<b>717</b> Istruttori
<b>614</b> Funzionari	<b>123</b> Dirigenti	<b>51</b> Età media personale della Giunta Regionale

- Il personale in servizio è passato da **2.613 dipendenti nel 2020 ai 2.731 dipendenti nel 2024.**

\*\*\*\*\*



## Lavoro Agile

Sperimentazione e avvio a regime del Lavoro Agile (Smart working) nella Giunta regionale

L'istituto è stato introdotto in via emergenziale con l'affacciarsi della pandemia da Covid 19, per poi entrare a pieno titolo nell'ordinaria gestione del rapporto di lavoro con numeri sempre maggiori di dipendenti autorizzati, che oggi rappresentano il 35% di coloro che svolgono attività smartabili. I riscontri avuti nel tempo sono stati molto positivi, anche in considerazione del fatto che la Regione è un ente di programmazione e quindi ricco di attività adatte a questa modalità di prestazione lavorativa.

## RISULTATI

**653**

Dipendenti

**70%**

Donne

**30%**

Uomini

\*\*\*\*\*



### Azioni di supporto al PNRR

Contrattualizzazione esperti del PNRR (progetto 100 Esperti)

Il progetto prevede la contrattualizzazione di esperti PNRR con il compito di affiancare gli uffici regionali, quelli provinciali e comunali nella gestione e semplificazione delle procedure complesse funzionali all'attuazione del PNRR con la previsione di una serie di traguardi e obiettivi da raggiungere con cadenze periodiche.

## RISULTATI

**66**

esperti contrattualizzati + sostituzione turn-over

\*\*\*\*\*



### Sviluppo professionale dei dipendenti

Progressioni economiche e verticali effettuate nel periodo 2020-2025 per i dipendenti della Giunta regionale

Lo sviluppo professionale dei dipendenti viene riconosciuto nel CCNL tramite gli istituti delle progressioni economiche all'interno dell'area contrattuale di inquadramento e le progressioni verticali tra le aree di inquadramento.

Nel periodo 2020 -2024 sono state attribuite **1879 progressioni economiche** mentre sono in fase

conclusiva le **progressioni verticali per complessive 193 posizioni.**

## RISULTATI

**1.879**

progressioni economiche  
2020-2024

**193**

progressioni verticali 2025

\*\*\*\*\*



## Sviluppo delle competenze

Percorsi formativi per lo sviluppo delle competenze: onboarding, reskilling, upskilling

Lo sviluppo delle competenze richiede un'azione combinata di attività formative (onboarding, reskilling, upskilling, mentoring) che costituiscono una strategia necessaria per mantenere e sviluppare le competenze del personale, sulle quali l'amministrazione ha investito con uno sforzo crescente negli ultimi anni. Per il 2025 è stato organizzato uno specifico percorso di **onboarding** per il personale neoassunto.

## RISULTATI

**108.000**

totale  
ore formative con una  
media di 40 ore nel  
2025

**42.201**

totale  
ore formative con una  
media di 15,6 ore nel  
2024

**27.622**

totale  
ore formative con una  
media di 10,2 ore nel  
2023

**24.437**

totale  
ore formative con una  
media di 9 ore nel 2022

\*\*\*\*\*



## Welfare integrativo

Azioni di welfare rivolte ai dipendenti per l'anno 2024

Con il supporto dell'OCRAD, sono state erogate prestazioni, quali azioni di welfare integrativo, rivolte ai dipendenti nei seguenti ambiti:

- Iniziative a sostegno del reddito
- Contributi a favore delle attività culturali, ricreative e con finalità sociali
- Sovvenzioni a favore dei dipendenti

### RISULTATI

**768.683 €**

Prestazioni erogate

<b>453.227 €</b>	<b>218.760 €</b>	<b>96.696 €</b>
Sostegno al reddito	Attività culturali-ricreative	Sovvenzioni

\*\*\*\*\*

# 7. Direzione Bilancio e Ragioneria

## 7.1 Strategia e Linee Guida

La **Direzione Bilancio e Ragioneria** ricopre un ruolo strategico nella gestione delle risorse finanziarie regionali, promuovendo un approccio integrato e trasparente alla programmazione economica, in linea con i principi di sostenibilità, efficienza e legalità. L'azione della Direzione si articola attorno a quattro ambiti principali:

1. **Governance del ciclo di bilancio:** la Direzione presidia l'intero ciclo tecnico-contabile, curando la predisposizione del Bilancio di Previsione finanziario, del Rendiconto generale e del Bilancio Consolidato del Gruppo Regione del Veneto, nel rispetto del D.Lgs. 118/2011. Coordina e sviluppa le politiche di bilancio, garantendo coerenza tra programmazione e attuazione, e supporta l'attività legislativa attraverso l'analisi economico-finanziaria dei progetti di legge e la redazione delle relative note di verifica.
2. **Gestione della contabilità regionale:** è responsabile della contabilità delle entrate e della spesa, assicurando il corretto utilizzo delle risorse pubbliche e promuovendo trasparenza e tracciabilità. L'attività contabile è orientata al miglioramento continuo dei processi amministrativi e al presidio della regolarità finanziaria.
3. **Innovazione digitale e gestione dei dati:** la Direzione fornisce supporto per lo sviluppo e l'implementazione di strumenti informatici dedicati, come il gestionale Nusico e l'applicativo BIBICO, e cura l'organizzazione e l'evoluzione delle strutture dati attraverso il data warehouse finanziario. L'adozione di soluzioni digitali su misura consente di rispondere in modo efficace alle esigenze interne ed esterne dell'amministrazione.
4. **Controllo e legalità nell'utilizzo dei fondi comunitari:** in base alla DGR n. 1224 del 26/07/2016, la Direzione ospita il Nucleo di Controllo di I° Livello sui Fondi comunitari, con funzioni autonome di verifica sui progetti di Assistenza Tecnica (FESR e FSE). Inoltre, fornisce supporto documentale alle istruttorie presentate dalla Corte dei Conti, contribuendo al presidio della legalità e alla correttezza dell'azione amministrativa.

## 7.2 Numeri Chiave della Direzione

Nel quinquennio **2020–2025**, la Direzione Bilancio e Ragioneria ha garantito il **rispetto sistematico dei termini di approvazione dei documenti contabili regionali** (Bilanci di Previsione, Rendiconti, Assestamenti e Bilanci Consolidati), senza ritardi né proroghe, salvo i differimenti previsti per il 2020 e

2021 a causa dell'emergenza Covid-19.

Parallelamente, la Regione del Veneto ha registrato **eccellenti performance nei tempi di pagamento ai fornitori**, con un **indicatore di tempestività costantemente negativo** (es. -16,24 giorni nel 2025), segno di pagamenti effettuati in anticipo rispetto alle scadenze.

Lo **stock del debito commerciale è passato da circa 900.000 € nel 2020 a un valore negativo nel 2024**, evidenziando una gestione virtuosa e crediti verso i fornitori.

Questi risultati, ottenuti grazie a processi semplificati, sistemi gestionali avanzati e monitoraggio costante, hanno generato **benefici concreti per il territorio**:

- **Maggiore stabilità economica:** la puntualità nei pagamenti supporta direttamente le imprese, specialmente le piccole e medie imprese locali, garantendo loro liquidità e stabilità.
- **Servizi pubblici più efficienti:** quando i fornitori sono pagati in tempo, sono incentivati a mantenere elevati standard di qualità e a partecipare a futuri appalti. Questo assicura che i servizi – dalla sanità ai trasporti, dall'istruzione alla manutenzione del territorio – possano essere erogati senza interruzioni e con la massima efficienza.
- **Riduzione dei costi indiretti:** i ritardi nei pagamenti possono generare contenziosi e interessi di mora, costi che alla fine ricadono sulla collettività.
- **Trasparenza e fiducia:** la puntualità nei pagamenti è indice di una gestione finanziaria rigorosa e trasparente. Questo rafforza la fiducia dei cittadini nelle istituzioni regionali, dimostrando che le risorse pubbliche sono gestite con responsabilità e attenzione.

### 7.3 Progetti e iniziative di rilievo

Questo capitolo illustra i principali progetti e iniziative sviluppati dalla Direzione Bilancio e Ragioneria nell'ultimo quinquennio.

\*\*\*\*\*



## Risultato di Amministrazione

L'andamento del **Risultato di Amministrazione** dal 2021 al 2024 dà immediata evidenza del costante, progressivo e significativo incremento passando da un risultato al 31.12.2021, pari a circa **1.215** milioni di euro, ad un risultato al 31.12.2024, pari a circa **2.160** milioni di euro grazie al quale è stato possibile diminuire il debito autorizzato e non contratto (DANC).

RISULTATI

~ 1.215 mln € 2021	~ 1.704 mln € 2022
~ 1.971 mln € 2023	~ 2.159 mln € 2024

\*\*\*\*\*



Debito autorizzato e non contratto

Tra il 2021 e il 2024, il valore del debito autorizzato e non contratto — ovvero gli impegni di spesa assunti senza aver contratto il relativo mutuo — ha registrato un **calo notevole, passando da 185 a 68 mln**, con una **diminuzione di circa 118 milioni di euro**. Questo dato sottolinea una maggiore prudenza e un ridimensionamento progressivo delle passività potenziali.

RISULTATI

~ 185,9 mln € 2021	~ 95,10 mln € 2022
~ 93,09 mln € 2023	~ 67,91 mln € 2024

\*\*\*\*\*

## Assestamento di bilancio

L'assestamento di bilancio, un momento cruciale nella gestione finanziaria dell'ente, ha sancito negli anni dal 2020 al 2025, **un'iniezione di fondi aggiuntivi destinati a sostenere l'azione politica**. Come illustrato dai dati contenuti nella tabella allegata, questa manovra ha permesso di sbloccare risorse che hanno rafforzato la capacità di spesa per iniziative strategiche.

### RISULTATI

<b>35,4 mln €</b>	<b>13,7 mln €</b>	<b>27,3 mln €</b>
2020	2021	2022
<b>28,5 mln €</b>	<b>17,1 mln €</b>	<b>38,4 mln €</b>
2023	2024	2025

\*\*\*\*\*

## Leggi di variazione generale al bilancio di previsione

Oltre ai provvedimenti legislativi di assestamento sono state approvate delle leggi di variazioni generale al bilancio di previsione, al fine di **allocare ulteriori disponibilità di risorse da destinare al territorio**, per un importo di circa 11 milioni di euro nel 2021, circa 2,38 milioni di euro nel 2022, circa 31,75 milioni di euro nel 2023 ed infine nel 2024 per circa 10,51 milioni di euro.

### RISULTATI

<b>~11 mln €</b>	<b>~ 2,38 mln €</b>
2021	2022
<b>~ 31,75 mln €</b>	<b>~10,51 mln €</b>

2023

2024

\*\*\*\*\*



## Utilizzo quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione

Durante questo quinquennio sono state utilizzate quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione per un ammontare complessivo di circa 567,71 milioni di euro: da ottobre a dicembre 2020 circa 4,26 milioni di euro, nell'anno 2021 circa 166,66 milioni di euro, nell'anno 2022 circa 191,58 milioni di euro, nell'anno 2023 circa 95,10 milioni di euro, nell'anno 2024 circa 93,24 milioni di euro e nel corso del corrente anno, ad oggi, circa 67,00 milioni di euro. Si sono rispettati i limiti e i vincoli imposti dalla normativa vigente in tema di finanza pubblica.

### RISULTATI

~4 mln €	~166 mln €	~191 mln €
2020	2021	2022
~95 mln €	~93 mln €	~67 mln €
2023	2024	2025

\*\*\*\*\*

# 8. Direzione Politiche Fiscali e Tributi

## 8.1 Strategia e Linee Guida

La Direzione Politiche Fiscali e Tributi è competente su cinque grandi aree tematiche:

1. **Gestione dei maggiori tributi** regionali per assicurare le principali entrate a libera destinazione che compongono il bilancio regionale:
  - a) tassa automobilistica;
  - b) ARISGAN (addizionale regionale istituita con norme statali a valere sull'accisa statale imposta sul gas naturale);
  - c) tasse sulle concessioni regionali (farmacie);
  - d) gestione delle entrate da attività di controllo su IRAP e Add. all'IRPEF riversate dall'Agenzia delle Entrate;
  - e) gestione delle entrate da attività di riscossione coattiva di IRAP e Add. all'IRPEF riversate da Agenzia delle Entrate-Riscossione (ADE-R).
2. **Gestione dei rapporti Regione – Agenzia delle Entrate** regolati da Convenzione obbligatoria finalizzati alla collaborazione necessaria per la gestione delle entrate da IRAP e Add IRPEF (accertamento e riscossione coattiva);
3. **Gestione dei rapporti esterni con Enti pubblici e soggetti privati** preposti a funzioni varie collaterali nel sistema di gestione tributaria per i tributi di competenza regionale. Tra i soggetti più significativi ci sono A.D.E. - ADE-R per la riscossione coattiva - A.C.I. - A.C.I. Informatica s.p.a , D.T.T. (ex Motorizzazione) – Poli telematici (A.C.I. - Consorzio Sermetra – Società Sermetra Net Service s.r.l. – Avantgarde s.r.l. – Polo telematico ISACO s.r.l. ) quali infrastrutture necessarie alla riscossione ordinaria e per l'assistenza alle Agenzie pratiche Auto esterne – Agenzie pratiche auto convenzionate con la Regione – Tabaccherie abilitate alla riscossione – Società statale PagoPA s.p.a. – Istituti Bancari - Agenzia delle Dogane - I.N.P.S. per la gestione delle esenzioni disabili - Azienda Zero per le esenzioni relative a soggetti minori trapiantati - R.T.I. GEFIL s.p.a./Poste Italiane s.p.a./ Telekottage s.r.l. ( appaltatore esterno per il supporto nelle attività amministrative di gestione della tassa auto) - Curatori e Amministratori giudiziari nella gestione delle procedure fallimentari, dei sovraindebitamenti, delle procedure di ristrutturazione dei debiti, ecc - Concessionari auto.
4. **Gestione dei rapporti esterni con le altre Regioni** nei tavoli di confronto e di predisposizione di proposte normative statali (CIGANTA, CITA, Coordinamento Affari finanziario), con il M.E.F. e con i Settori tecnici centrali dell'Agenzia delle Entrate per la gestione dell'operatività della convenzione

regionale SIATEL Puntofisco per l'utilizzo da parte di tutte le strutture regionali dei dati detenuti dal Fisco nazionale;

5. **Accertamenti contabili** delle entrate regionali, previsioni di stanziamenti, gestione delle problematiche attinenti alle aree di competenza con la Corte dei Conti, i Tribunali civili e Fallimentari, predisposizione di pareri, relazioni di difesa e documentazione necessaria all'Avvocatura regionale per la difesa in giudizio presso le Commissioni tributarie di 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> grado, presso la suprema Corte di Cassazione e presso la Corte Costituzionale.

## 8.2 Numeri Chiave della Direzione

- **Tassa auto:**
  - oltre 4 milioni di veicoli circolanti tutti tenuti al versamento per oltre 4 milioni di transazioni annue;
  - 5 Poli telematici tutti agganciati con i sistemi informatici di collegamento con il data base tributario regionale
  - 248 Agenzie pratiche auto convenzionate con la Regione Veneto
  - 14 sportelli fisici regionali decentrati su base provinciale: 7 preposti alle sole esenzioni per soggetti disabili e 7 preposti all'assistenza ai contribuenti
  - Un Portale interattivo (Portale bollo Auto) dotato di servizio di I.A. (GAIA), primo servizio di intelligenza artificiale adottato dalla Regione del Veneto;
  - N. 5.851 Concessionari auto collegati al sistema automatizzato di messa in sospensione per i veicoli in proprietà o in procura in vendita;
- **ARISGAN:**
  - n. 414 Aziende erogatrici di gas naturale in Veneto
  - Un Portale interattivo per la gestione degli adempimenti mensili di versamento e per il collegamento con i dati contabili in possesso della Regione;
- **IRAP e Add. Reg. all'IRPEF:**
  - Commissione Paritetica con Agenzia delle Entrate;
  - Un data base tributario contenente tutti i dati fiscali di ogni contribuente residente o con sede in regione compresi i dati dei versamenti effettuati con i Mod F24 (decriptati dai flussi dati provenienti dall'Agenzia delle Entrate e resi utilizzabili per le attività di politiche fiscali della Regione);
- **Tassa sulle concessioni regionali:**
  - 15.024 farmacie operanti sul territorio regionale.

## 7.1 Progetti e iniziative di rilievo

Questo capitolo illustra i principali progetti e iniziative sviluppati dalla Direzione Bilancio e Ragioneria nell'ultimo quinquennio.

\*\*\*\*\*

### Le entrate regionali e le attività di assistenza al cittadino

Per capire la dimensione e l'importanza dell'attività realizzata in materia di entrate regionali va subito premesso che le entrate gestite dalla Direzione politiche Fiscali e Tributi costituiscono a bilancio regionale l'86 % delle entrate a libera destinazione in utilizzo alla Regione per il finanziamento non solo dell'intera "macchina istituzionale" dell'Ente, ma anche di tutte le politiche regionali che non trovano finanziamento in specifici fondi comunitari o statali vincolati a settori specifici di intervento.

Le ENTRATE accertate a bilancio dalla Direzione Politiche Fiscali e Tributi nel solo anno 2024 ammontano ad € **1.147.431.392,77** suddivise tra i tributi gestiti come da tabella sottostante:

#### 1 – TASSA AUTO

##### RISULTATI

<b>+620 mln €</b>	<b>+265 mln €</b>	<b>+115 mln €</b>
Versamenti ordinari	Accertamento tributario	Riscossione coattiva

#### 2 – ARISGAN

##### RISULTATI

<b>~44 mln €</b>	<b>~800.000 €</b>	<b>~600.000 €</b>
Versamenti ordinari	Accertamento tributario	Riscossione coattiva

### 3 – IRAP

#### RISULTATI

~47,5 mln €

Attività di accertamento

~33 mln €

Riscossione coattiva

### 4 – ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF

#### RISULTATI

~9 mln €

Attività di accertamento

~11 mln €

Riscossione coattiva

### 5 – TASSE SULLE CONCESSIONI REGIONALI

#### RISULTATI

+542.000 €

Versamenti ordinari

~46.500 €

Attività di accertamento

~22.000 €

Riscossione coattiva

\*\*\*\*\*



## Maggiore assistenza ai contribuenti

La Regione del Veneto ha garantito un'assistenza capillare ai contribuenti attraverso personale regionale e operatori qualificati presso gli uffici decentrati, oltre a un **call center** con **300 linee attive** che ha gestito circa **156.000 chiamate**. Ha convenzionato **248 agenzie pratiche auto** collegate al sistema regionale per supportare i cittadini negli adempimenti tributari. Nel corso del 2025 è stato introdotto anche un servizio di intelligenza artificiale nel portale interattivo del bollo auto per facilitare le richieste più frequenti. Gli avvisi di scadenza sono stati inviati sia agli utenti registrati che a tutti coloro che hanno scaricato l'APP IO, mentre per gli anziani è stato mantenuto l'invio cartaceo tramite raccomandata.

## RISULTATI

**300**

Linee attive call center regionale

**+156.000**

Chiamate gestite

**248**

Agenzie pratiche auto collegate al sistema informatico regionale

**+372.500**

Avvisi scadenza bollo inviati

\*\*\*\*\*



## Innovazione tecnologica e trasparenza tributaria

Dal 2022 la Regione del Veneto ha reso operativo un nuovo Portale interattivo dedicato alla tassa auto, arricchito nel 2024 con un sistema sperimentale di intelligenza artificiale. Il Portale consente ai cittadini di gestire autonomamente numerose pratiche tributarie, come il pagamento del bollo, richieste di esenzione, rateizzazione, rimborsi e appuntamenti agli sportelli. Le risposte vengono fornite sia online che tramite raccomandata AR, garantendo trasparenza e tracciabilità. Inoltre, il contribuente può visualizzare in tempo reale tutti i veicoli a lui associati e monitorare lo stato dei pagamenti e degli accertamenti, migliorando notevolmente la gestione fiscale personale.

## RISULTATI

**-5.951**

Rimborsi gestiti per pagamenti errati dal 2018 al 2024

**+7.000**

Istanze di autotutela su accertamenti tributari dal 2021 al 2024

**+1.190**

Istanze di sospensione

\*\*\*\*\*



## Modalità di pagamento innovative

Tra il 2020 e il 2025 la Regione del Veneto ha introdotto modalità di pagamento sempre più moderne e accessibili, risultando la prima in Italia ad attivare il nodo telematico PagoPA. Successivamente ha reso possibile il pagamento tramite avvisi di scadenza inviati via mail agli utenti registrati e, infine, direttamente dall'APP IO, con notifiche automatiche e importi già calcolati. Anche la gestione degli accertamenti tributari è stata digitalizzata, con notifiche via PEC per Partite IVA e cittadini con domicilio digitale, e con l'accorpamento di più tributi in un unico avviso, generando un risparmio di oltre 1,5 milioni di euro nel solo 2024.

### RISULTATI

**+1,5 mln €**

Risparmio di spesa nel 2024 grazie all'accorpamento di più tributi in un unico avviso

\*\*\*\*\*



## Innovazione, comunicazione e risultati: l'efficacia dell'azione tributaria

Nel corso del quinquennio 2020–2025, la Regione del Veneto ha investito con continuità e visione strategica nell'innovazione tecnologica e nell'assistenza ai contribuenti. A partire dal 2022, sono state avviate **campagne pubblicitarie su stampa, TV, radio e social** per informare i cittadini sia sulle nuove modalità di supporto, sia **sull'avvio delle attività di accertamento per anno d'imposta**. Nonostante le difficoltà economiche legate alla pandemia da COVID-19, la Regione ha mantenuto stabile la pressione fiscale, senza aumenti di aliquota sulla tassa automobilistica dal 2002. Nel 2023 è stata ampliata l'esenzione per veicoli storici e introdotte nuove agevolazioni di carattere sociale, come l'esenzione per veicoli utilizzati da minori con disabilità o trapiantati, con possibilità di rimborso retroattivo. L'attività di accertamento tributario è stata rafforzata, recuperando i ritardi accumulati durante la pandemia e anticipando i tempi rispetto alla prescrizione, con risultati di bilancio particolarmente positivi nel triennio 2023–2025. Parallelamente, è stato **sviluppato un portale interattivo dedicato alle aziende del gas naturale**, che consente la gestione diretta dei crediti d'imposta, favorendo trasparenza, efficienza e collaborazione tra Regione e imprese. L'insieme di queste azioni ha portato a una **maggiore compliance fiscale** e a un **miglioramento tangibile dell'efficacia e dell'economicità dell'azione amministrativa regionale**.

Per valutare concretamente i risultati ottenuti dalla Regione del Veneto nel quinquennio di mandato, è sufficiente osservare i dati di bilancio dell'esercizio 2024, che evidenziano un **incremento significativo delle entrate tributarie**. Questo risultato è il frutto diretto delle numerose iniziative messe in campo, tra cui **l'innovazione tecnologica, il potenziamento dell'assistenza ai contribuenti e l'efficientamento delle attività di accertamento**. L'azione regionale si è distinta per **efficienza, efficacia ed economicità**, favorendo una maggiore collaborazione tra cittadini e amministrazione.

La tabella che segue mostra, tributo per tributo, come queste strategie abbiano prodotto una crescita costante e strutturata nella gestione delle entrate.

Tributo	2021	2022	2023	2024
Tassa AUTO ordinaria	593.440.870,79	608.832.890,28	621.479.453,03	620.755.542,00
Tassa AUTO da attività di accertamento	186.603.717,95	279.017.235,46	301.731.613,12	265.397.677,34
Tassa AUTO da risc. coattiva	99.189.709,02	114.255.099,71	114.878.132,10	115.155.920,21
ARISGAN ordinario	56.702.301,96	71.225.726,19	48.608.262,42	43.915.859,02
ARISGAN da accertamento	1.605.708,93	2.716.337,81	680.155,32	786.248,71
ARISGAN da risc. coattiva	703.792,45	4.652.455,73	2.272.487,90	576.498,48
IRAP da accertamento	29.907.472,28	42.627.214,66	43.859.044,17	47.476.401,63
IRAP da risc. coattiva	19.490.400,01	23.873.290,03	29.750.889,88	32.900.423,09
Add. IRPEF da accertamento	6.091.491,26	9.039.681,60	8.834.288,80	8.800.488,04
Add. IRPEF da risc. coattiva	4.428.996,40	6.132.668,67	9.535.684,98	11.055.636,34
Tasse CONCESSIONI ordinarie	598.544,07	550.943,21	558.995,20	542.532,32
Tasse CONCESSIONI da accertamento	50.843,21	51.571,91	46.583,70	46.401,17
Tasse CONCESSIONI da risc. coattiva	7.277,95	13.656,23	12.805,38	21.764,42
<b>TOTALI ENTRATE</b>	<b>998.821.126,28</b>	<b>1.162.988.771,49</b>	<b>1.182.248.396,00</b>	<b>1.147.431.392,77</b>

\*\*\*\*\*

# 9. Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali

## 9.1 Strategia e Linee Guida

La Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali della Regione del Veneto svolge un ruolo strategico nella gestione delle partecipazioni pubbliche e nel controllo degli enti strumentali regionali. Le attività si articolano in tre macro-processi fondamentali:

1. **Gestione e monitoraggio delle partecipazioni societarie**, con l'obiettivo di garantire trasparenza e controllo sull'operato delle società partecipate.
2. **Razionalizzazione del sistema delle società partecipate**, finalizzata a migliorarne l'efficienza, ridurre i costi e valorizzare le risorse pubbliche.
3. **Monitoraggio economico-finanziario degli enti regionali strumentali**, per assicurare sostenibilità e coerenza gestionale rispetto agli obiettivi della programmazione regionale.

Attraverso questi ambiti, la Direzione contribuisce in modo significativo alla qualità e all'efficacia dell'azione amministrativa regionale.

## 9.2 Numeri Chiave della Direzione

La gestione delle partecipazioni societarie regionali è stata svolta in attuazione del D. Lgs. n. 175/2016 (TUSP) con l'obiettivo di razionalizzare le società pubbliche.

Ad oggi, **l'attività di razionalizzazione delle partecipazioni dirette risulta sostanzialmente conclusa**. Il portafoglio partecipativo regionale è sano e la "governance" esercitata è efficace, come testimoniato nelle relazioni di Parifica al Rendiconto redatte, in questi anni, dalla Corte dei Conti. **Anche i processi di razionalizzazione delle partecipazioni indirette**, di minoranza e poco appetibili, ad oggi, **possono considerarsi conclusi od in corso di conclusione**. Si segnala l'assenza di riflessi negativi sul bilancio regionale derivante dalla detenzione di tali partecipazioni (in procedura/liquidazione/dismissione).

Complessivamente, dall'avvio della legislatura:

- si è proceduto alla **dismissione di n. 8 società**, di cui **n. 2 a partecipazione diretta** (Veronafiore S.p.A. e Sistemi Territoriali S.p.A.) e **n. 6 a partecipazione indiretta**;
- **gli investimenti partecipativi detenuti da Veneto Sviluppo S.p.A.**, sono **passati da n. 26**, nel 2020, a **n. 15** (di cui n. 6 società attive e n. 9 società soggette a procedura).

Per quanto concerne, invece, i progetti strategici con valenza altresì di razionalizzazione, si segnala

l'avvenuto **conferimento a marzo 2023 del pacchetto azionario detenuto in S.p.A. Autovie Venete alla Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A.**, e l'effettivo subentro di quest'ultima, dal 1° luglio 2023, nella gestione delle tratte autostradali prima in concessione a S.p.A. Autovie Venete. A seguire, per S.p.A. Autovie Venete è stato deliberato lo scioglimento volontario e la messa in liquidazione con decorrenza 1° luglio 2024.

Ancora, **nel corso del 2023**, ai sensi della L.R. n. 14/2023, **la Giunta regionale ha dato esecuzione al progetto di riordino di partecipazioni societarie regionali**, prevedendo una **riorganizzazione di Veneto Sviluppo S.p.A.**, tale da consentire alle sue controllate di ricevere affidamenti diretti in regime di in house providing, in cui la Finanziaria regionale ha assunto il ruolo di capogruppo di **altre partecipazioni regionali, quali Veneto Innovazione S.p.A. (100%) e Finest S.p.A. (14,87%**, di cui Veneto Sviluppo S.p.A. era già socia al 5,57%, giungendo al 20,44%).

Da rilevare come l'attività di controllo regionale si sia concentrata, tra l'altro, sul monitoraggio di determinate tipologie di spesa, ritenute particolarmente sensibili (organi societari, spese di personale, consulenze ed incarichi).

Si evidenzia altresì, come nel corso della legislatura, sia stata ulteriormente implementata la "governance" degli enti strumentali controllati ai sensi della L.R. n. 53/1993, introducendo, fra l'altro, un sistema di "controllo di gestione" nei loro confronti, con il supporto delle Strutture regionali vigilanti.

### 9.3 Progetti e iniziative di rilievo

Questo capitolo illustra i principali progetti e iniziative sviluppati dalla Direzione Bilancio e Ragioneria nell'ultimo quinquennio.

\*\*\*\*\*



## Processi di razionalizzazione delle partecipazioni

Di seguito, si riassumono nel dettaglio i principali processi di razionalizzazione realizzati nel quinquennio 2020-2025 e/o in corso.

Anno	I principali processi di razionalizzazione conclusi e in corso
2020	<b>Partecipate dirette:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>SISTEMI TERRITORIALI S.P.A.: a far data 01.01.2020 hanno avuto efficacia gli effetti della scissione parziale proporzionale della Sistemi Territoriali S.p.A. nella beneficiaria Infrastrutture Venete S.r.l., ai sensi della L.R. n. 40/2018.</li></ul>

Anno	I principali processi di razionalizzazione conclusi e in corso
	<p><b>Partecipate indirette:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ THETIS S.P.A. (tramite VENETO INNOVAZIONE S.P.A.): in data 31.12.2020 formalizzato recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. a) e comma 2, lett. a), del Codice civile;</li> <li>▪ POLITECNICO CALZATURIERO S.C.A.R.L. (tramite VENETO INNOVAZIONE S.P.A.): in data 31.12.2020 formalizzato recesso ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n. 175/2016.</li> </ul>
2021	<p><b>Partecipate indirette:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ VENETO LOGISTICA S.R.L. (tramite INFRASTRUTTURE VENETE S.R.L.): ceduta il 05.08.2021;</li> <li>▪ CERTOTTICA S.c.a.r.l. (tramite VENETO INNOVAZIONE S.P.A.): ceduta il 29.12.2021.</li> <li>▪ THETIS S.P.A. (tramite VENETO INNOVAZIONE S.P.A.): nel bilancio societario al 31.12.2021 la partecipazione è stata eliminata dall'Attivo Immobilizzato e contestualmente è stato registrato un "Credito vs altri" pari alla quota di liquidazione delle azioni detenute. Con riferimento al recesso esercitato a dicembre 2020, il 29.03.2022 Veneto Innovazione S.p.A. ha ricevuto il pagamento del corrispettivo delle azioni;</li> <li>▪ POLITECNICO CALZATURIERO S.C.A.R.L. (tramite VENETO INNOVAZIONE S.P.A.): nel bilancio societario al 31.12.2021 la partecipazione è stata eliminata dall'Attivo Immobilizzato e contestualmente è stato registrato un "Credito vs altri" pari alla quota di liquidazione delle azioni detenute. Con riferimento al recesso esercitato a dicembre 2020, Veneto Innovazione S.p.A. è in attesa della convocazione dell'assemblea dei soci per deliberare la riduzione del capitale sociale e la relativa liquidazione della quota alla medesima.</li> </ul>
2022	<p><b>Partecipate dirette:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ VERONAFIERE S.P.A.: ceduta il 20.06.2022</li> </ul> <p><b>Partecipate indirette:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ KRYSTALIA S.r.l. (tramite VENETO NANOTECH SC.R.L. in liquidazione): ceduta il 29.03.2022.</li> </ul>
2023	<p><b>Partecipate dirette:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ S.P.A. AUTOVIE VENETE: il 20.03.2023 la Regione del Veneto, ai sensi degli art. 17 e 18 della Legge regionale della Regione del Veneto n. 30/2016, nonché la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, ai sensi della propria Legge regionale n. 25/2016 (per la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia), hanno sottoscritto l'aumento di capitale della Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. mediante il conferimento dei rispettivi pacchetti azionari detenuti in S.p.A. Autovie Venete. Società Autostrade Alto Adriatico S.p.A. è subentrata nella gestione delle tratte autostradali prima in concessione a S.p.A. Autovie Venete dal 1° luglio 2023.</li> <li>▪ VENETO INNOVAZIONE S.P.A.: in attuazione della L.R. n. 14/2023, in data 27.11.2023 conferimento dell'intera partecipazione regionale alla controllata Veneto Sviluppo S.p.A.</li> <li>▪ FINEST S.P.A.: in attuazione della L.R. n. 14/2023, in data 27.11.2023 conferimento della partecipazione regionale pari al 14,868% a Veneto Sviluppo S.p.A., consentendo a quest'ultima di raggiungere la quota del 20,44%.</li> </ul> <p><b>Partecipate indirette:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ VI.ABILITA' S.R.L. (tramite VENETO STRADE S.P.A.): a seguito del raggiunto accordo con il socio di maggioranza Provincia di Vicenza, avvenuta cessione della partecipata in data</li> </ul>

Anno	I principali processi di razionalizzazione conclusi e in corso
<p><b>2024</b></p>	<p>28.11.2023.</p> <p><b>Partecipate dirette:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ SISTEMI TERRITORIALI S.P.A.: in data 16 dicembre 2024, giuste DD.G.R. n. 2002/2018, n. 1590/2019 e n. 987/2021, si è perfezionata la fusione per incorporazione di Sistemi Territoriali S.p.A. in Infrastrutture Venete S.r.l., a seguito dell'avvenuto affidamento del servizio ferroviario a Trenitalia S.p.A. dal 1° settembre 2024 e alla cessata attività in capo a Sistemi Territoriali S.p.A., che risulta essere cancellata dal Registro delle Imprese a far data dal 19.12.2024.</li> </ul> <p><b>Partecipate indirette:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ SIFA S.C.P.A. (tramite VENETO ACQUE S.P.A.): in data 02.01.2024 esercitato il recesso ex art. 2437, comma secondo, lett. b) del Codice civile.</li> <li>▪ BILCARE TECHNOLOGIES ITALIA S.R.L. (tramite VENETO NANOTECH S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE): in data 29.01.2024 esercitato il recesso ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 dell'atto costitutivo e dell'art. 5 del T.U.S.P.</li> </ul> <p><b>PROCESSI IN CORSO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ AUTOVIE VENETE S.P.A. (tramite SOCIETA' AUTOSTRADALTO ADRIATICO S.P.A.): deliberati lo scioglimento volontario e la messa in liquidazione della Società con decorrenza 1° luglio 2024.</li> </ul>
<p><b>2025</b> (principali fatti di rilievo)</p>	<p><b>Partecipazioni dirette:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ SOCIETA' AUTOSTRADALTO ADRIATICO S.P.A.: a far data 11.02.2025, il capitale sociale della stessa è passato da euro 100.000.000 ad euro 126.975.984, a seguito dell'aumento di capitale sociale a pagamento in denaro deliberato dai Soci nell'Assemblea straordinaria del 21.11.2024, a cui ha aderito solo il Socio Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia; conseguentemente, la quota di partecipazione al capitale sociale della Regione del Veneto è passata dal 9,48% al 7,46%.</li> <li>▪ CAV S.P.A.: ai sensi dei D.L. n. 121/2021 e D.L. n. 155/2024, in data 15.04.2025, si è perfezionata l'operazione di acquisizione delle partecipazioni detenute da ANAS S.p.A. da parte di Autostrade dello Stato S.p.A., compresa la partecipazione azionaria detenuta da ANAS S.p.A. nella società Concessioni Autostradali Venete S.p.A. - CAV S.p.A.; a seguito del perfezionamento di tale operazione, il capitale sociale di CAV S.p.A. è detenuto al 50% da Autostrade dello Stato S.p.A. e al 50% dalla Regione del Veneto, di cui è rimasta inalterata la partecipazione.</li> <li>▪ VENETO ACQUE S.P.A.: in data 13.06.2025 è stato presentato alla Presidenza del Consiglio regionale un Disegno di legge di iniziativa della Giunta regionale avente ad oggetto "<i>Indirizzi per l'adeguamento dello statuto della società Veneto Acque S.p.A. alle disposizioni relative alle società benefit e per l'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 4 della legge regionale 16 aprile 2024, n. 10 'Interventi a sostegno dei progetti a beneficio comune'</i>" (DGR 5/DDL dell'11 giugno 2025). Tale DDL ha assunto la veste di PDL n. 335 ed è stato approvato dal Consiglio Regionale nella seduta del 05.08.2025.</li> <li>▪ VENETO STRADE S.P.A.: per quanto concerne la gestione della rete stradale riclassificata ai sensi del D.P.C.M. del 21.11.2019, il processo di revisione attivato con DGR n. 172/2024, si è concluso con l'approvazione da parte del Consiglio regionale della Deliberazione n. 13 - Revisione della rete viaria di interesse regionale (articoli 95 e 96 della legge regionale 13 aprile 2001, n. 11), dando di fatto avvio alla parte operativa finalizzata alla concreta creazione della nuova rete regionale, attualmente in corso.</li> </ul>

Anno	I principali processi di razionalizzazione conclusi e in corso
	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ SIMICO 2020-2026 S.P.A.: il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso alla Regione del Veneto e agli Enti pubblici interessati con nota prot. n. 0018270 del 27.05.2025 (prot. reg. n. 262537) lo schema di Direttiva sul programma di attività della Società per il biennio 2025-2026; in seguito, sulla predetta Direttiva ministeriale la Regione Lombardia, la Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Trento e la Provincia Autonoma di Bolzano, hanno tutte espresso la relativa intesa. In data 08.07.2025 con nota prot. reg. n. 336629, anche il Presidente della Regione del Veneto ha espresso l'intesa alla succitata Direttiva ministeriale.</li></ul>

\*\*\*\*\*

# 10. Direzione Sistema Dei Controlli, Sistar e Documenti di Programmazione Generale

## 10.1 Il Contesto e la Vision Strategica

### Strategia e Linee Guida

In un'ottica di miglioramento continuo e di potenziamento della capacità amministrativa, la comprensione dell'andamento della gestione di un ente si configura come elemento chiave per il perseguimento di una maggiore efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa. In questo quadro, la programmazione, ed in particolare il ciclo di pianificazione, programmazione e controllo, rappresenta uno strumento essenziale volto ad orientare, monitorare e valutare le attività da perseguire, in coerenza con le finalità istituzionali e gli obiettivi strategici. La pianificazione e la programmazione consentono, infatti, di fissare obiettivi a diversi gradi di dettaglio e orizzonti temporali ed il controllo permette di verificare se tali obiettivi siano stati raggiunti e in che misura.

Nel corso degli anni ha assunto sempre maggiore rilievo l'approccio della *governance multilivello* che richiede una pianificazione integrata e coordinata tra i diversi livelli di governo, favorendo, in tal senso, il dialogo istituzionale e la condivisione di responsabilità nell'attuazione delle politiche pubbliche.

## 10.2 Progetti e iniziative di rilievo

**I principali progetti e iniziative sviluppati dalla Direzione Sistema dei controlli, Sistar e documenti di programmazione generale:**

- Rafforzare il sistema integrato di programmazione strategica, monitoraggio e controllo
- Coordinare e monitorare il PNRR in Veneto



## RAFFORZARE IL SISTEMA INTEGRATO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, MONITORAGGIO E CONTROLLO

Mantenendo un approccio manageriale all'attività dell'Amministrazione regionale, anche in raccordo con il Piano della Performance della Giunta regionale relativo al sistema di valutazione del personale, è stata portata avanti nel quinquennio 2020-2025 un'azione di miglioramento del sistema di programmazione e controllo, che si aggiorna annualmente con la predisposizione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) e la successiva Nota di Aggiornamento, coerentemente a quanto previsto dal Programma di Governo, dalla Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e in raccordo con la pianificazione settoriale. Inoltre, al fine di migliorare la comunicazione, è stata introdotta, per il cittadino, una versione semplificata della Nota di Aggiornamento al DEFER "100 pagine di Veneto", pubblicata nella pagina del sito della Giunta regionale "Amministrazione trasparente". Parallelamente, è stato affinato il sistema di monitoraggio, realizzato mediante l'applicativo informatico SFERe, che raccoglie in corso d'anno le informazioni relative alle attività da realizzare e agli indicatori da raggiungere (target) con riferimento agli obiettivi operativi prioritari e complementari dell'Amministrazione regionale, da mettere a disposizione dei Direttori di Area per le opportune verifiche, mediante dei Report semestrali, in funzione di eventuali azioni correttive da mettere in campo. Per facilitare l'utilizzo del sistema informativo SFERe, quale strumento manageriale di controllo strategico e di gestione, sono stati organizzati momenti di carattere formativo periodico rivolti al personale regionale.

Inoltre, le informazioni relative alla rendicontazione delle attività realizzate nell'ambito degli obiettivi operativi prioritari regionali, sono confluite annualmente in un Rapporto di monitoraggio che, come previsto all'art. 27 della L.R. n. 35/2001 "Nuove norme sulla programmazione", una volta adottati dalla Giunta regionale, sono stati trasmessi al Consiglio regionale per le opportune valutazioni.

### RISULTATI

**5**

Numero DEFER, e relative Note di Aggiornamento, approvati dal Consiglio regionale nel periodo 2020-2025

**5**

Numero "Rapporti di monitoraggio" rendicontati al Consiglio regionale nel periodo 2020-2025

**26**

Numero Report sintetici semestrali per Area dell'Organizzazione amministrativa regionale

**16**

Numero Report analitici semestrali per Area dell'Organizzazione amministrativa regionale

\*\*\*\*\*



## COORDINARE E MONITORARE IL PNRR IN VENETO

Il monitoraggio del PNRR in Veneto: risorse finanziarie e progetti del territorio

A seguito dell'approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nel contesto del Next Generation EU, la Regione del Veneto si è impegnata fin da subito per cogliere appieno tale opportunità, dotandosi di un sistema di monitoraggio delle risorse finanziarie, in grado di rafforzare la capacità amministrativa e il coordinamento interno e di promuovere la trasparenza e l'accessibilità dei dati per i cittadini.

L'attività di monitoraggio avviata, basata su un lavoro di raccolta e sistematizzazione di informazioni e dati, ha previsto l'implementazione di un sistema informativo finalizzato a mappare gli interventi a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e sul Piano Nazionale Complementare (PNC) ricadenti sul territorio veneto. Si è proceduto alla pubblicazione mediante la creazione di un'apposita pagina dedicata al PNRR nel sito istituzionale regionale, disponibile al link: <https://pnrr-risorsefinanziarie.regione.veneto.it/dati-in-veneto/progetti-in-veneto>. In particolare, è stata implementata una dashboard interattiva di facile navigazione, da cui è possibile scaricare il database comprensivo di tutti i progetti, articolato per Codice Unico di Progetto (CUP), oltre che prendere visione di un approfondimento dedicato ai progetti di cui la Regione Veneto è soggetto attuatore. Il sito dispone, inoltre, di una sezione dedicata ai bandi regionali e di una in cui vengono pubblicati mensilmente report tecnici di monitoraggio che evidenziano la variazione di risorse suddivise per missione, per categoria di soggetto attuatore e per materia di interesse.

Alla fine di luglio 2025, il numero complessivo dei progetti monitorati ha superato quota 25.000, per un ammontare complessivo pari a oltre 14 miliardi di euro, di cui circa 11 miliardi finanziati direttamente attraverso risorse PNRR e circa 3 miliardi provenienti da altri fondi, anch'essi funzionali al raggiungimento dei target PNRR.

Nell'ottica di un approccio pragmatico, la Regione del Veneto ha partecipato alle Cabine di Coordinamento provinciali istituite dalle Prefetture, al fine di monitorare l'attuazione degli interventi da parte degli stakeholders del territorio, individuare le principali criticità e proporre delle soluzioni efficaci.

## RISULTATI

**1**

Database creato per monitorare tutti i progetti PNRR ricadenti nel territorio veneto (+ 25.000 codici CUP)

**2**

Numero di Analisi di impatto economico e sociale degli investimenti svolte in collaborazione con CGIA di Mestre

**30**

Numero di report tecnici di monitoraggio PNRR pubblicati nel sito istituzionale  
Anno 2023: 12 report  
Anno 2024: 12 report  
Anno 2025: 6 report

**23**

Numero di Cabine di Coordinamento provinciali a cui la Regione ha partecipato al fine di monitorare l'andamento del PNRR sul territorio e favorire soluzioni efficaci

# 11. Presenze dell'assessore Calzavara in Giunta e in Consiglio regionale (al 31 agosto 2025)

## I DATI

**93,4%**

Presenze in Giunta

**90%**

Presenze in Consiglio (100 interventi in Aula)

**1283**

Deliberazioni di Giunta Regionale  
(+15 informative)

**59**

Disegni di Legge  
(Stabilità, Collegato, Bilancio...)

**27**

Interrogazioni a risposta immediata

**60**

Proposte per il Consiglio  
(DEFR, Bilancio Consolidato...)